



bilancio
di **sostenibilità** 2023
responsabilità in movimento

bilancio
di **sostenibilità** 2023
responsabilità in movimento



GRUPPO AUTOSPED G

indice

9	Lettera agli stakeholder
10	Nota metodologica
11	capitolo 01 Il Gruppo
43	capitolo 02 La visione sostenibile
51	capitolo 03 Il pilastro ambientale
67	capitolo 04 Il pilastro sociale
78	Relazione della Società di Revisione
80	Indice dei contenuti GRI

lettera agli **stakeholder**

Gentili Stakeholder,

siamo lieti di presentarvi il terzo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Autosped G, frutto di una scelta volontaria, fatta per la prima volta tre anni fa. Questo documento testimonia il nostro progressivo impegno a integrare di anno in anno la sostenibilità in tutte le nostre azioni d'impresa.

Per la prima volta, il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato approvato ufficialmente dal Consiglio di Amministrazione ed è stato sottoposto a *Limited Assurance* da primaria società di Revisione a livello internazionale a conferma della qualità e dell'accuratezza delle informazioni fornite.

Il perimetro della rendicontazione comprende tutte le società italiane del Gruppo, allineate con i nostri principi di sostenibilità ma, nella logica di un miglioramento costante, siamo già oggi impegnati a includere anche quelle estere nelle nostre future iniziative.

Veniamo ai principali eventi caratterizzanti l'esercizio 2023. Innanzitutto, la sostenibilità economica: abbiamo registrato **ricavi in crescita**, dimostrando la nostra capacità di reagire in un contesto economico e internazionale complesso. Abbiamo distribuito questo valore in modo equo, includendo investimenti a favore del personale, dei fornitori e della comunità territoriale di riferimento.

Dal punto di vista sociale, un passo senza dubbio importante è rappresentato dalla **Certificazione in materia di parità di genere**, finalizzata a gestire ed evitare qualsiasi rischio di discriminazione in materia di impiego e professione. Autosped G e G&A hanno ottenuto la certificazione secondo la normativa UNI/PdR 125:2022, dimostrando concretamente la scelta di creare un ambiente di lavoro aperto, equo e inclusivo.

Il nostro impegno per la sostenibilità è riflesso anche negli obiettivi che ci siamo prefissati in occasione del Bilancio precedente e per il cui raggiungimento abbiamo lavorato attivamente nel corso del 2023, concentrandoci su aree chiave come la salute e la sicurezza dei lavoratori, la formazione e lo sviluppo del personale e la riduzione delle emissioni di CO₂.

Per ridurre la nostra impronta carbonica abbiamo rafforzato considerevolmente l'uso di bio-carburanti come l'HVO, contribuendo così a una significativa riduzione delle emissioni di CO₂.

Consapevoli che la sostenibilità è un viaggio continuo, siamo impegnati a fare la nostra parte per contribuire a un futuro migliore. Vi ringraziamo per il vostro costante sostegno e la collaborazione nel perseguire questi obiettivi ambiziosi.

Vi auguriamo una buona lettura!

Luca Giorgi
Amministratore Delegato

Marcello Gavio
Presidente

nota **metodologica**

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è il terzo per il Gruppo Autosped G. Si tratta ancora di una scelta volontaria, non dettata da un obbligo di legge.

A conferma del percorso progressivo portato avanti dall'azienda, questo Bilancio è stato redatto *"in accordance with"* secondo gli indicatori GRI Standard - aggiornamento 2021.

Inoltre, questo Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il giorno 20 maggio 2024 ed è stato sottoposto a *Limited Assurance*.

GRI 2-5

Il Bilancio include le seguenti società che, fatta eccezione per quelle estere, vanno a allinearsi con quelle rendicontate all'interno del Bilancio Consolidato: Autosped G SpA, G&A SpA, Autoservice 24 Srl, FA Chemical Logistic Srl, Gavio & Torti Casa di Spedizione SpA, iOne Solutions SpA, Inerti Rivolta Srl, Lisante Service Srl, Logika Srl, Meritrans SpA, OMT SpA, Rail Hub Europe Spa, Terminal San Giorgio Srl, Tomato Farm SpA, Tr.E.Oil Transport Srl, Transpe SpA, Truck Rail Container SpA.

GRI 2-2

Per quanto riguarda la materialità è stato fatto un approfondimento, validato dal Comitato di Sostenibilità, e i temi materiali - elaborati sulla base delle indicazioni del GRI 3 2021 - sono stati riportati con i loro impatti. All'interno del documento, oltre a trovare rendicontati i suddetti temi materiali, si trova anche traccia degli Obiettivi di sostenibilità fissati nel precedente Rapporto.

Per garantire l'attendibilità delle informazioni riportate sono state incluse grandezze direttamente misurabili, limitando il più possibile il ricorso a stime. I dati hanno come periodo di riferimento quello compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023.

GRI 2-3

Ove possibile viene confrontato con l'esercizio precedente. Nei casi in cui è stato necessario si è provveduto a un restatement delle informazioni con relativa segnalazione nel testo.

GRI 2-4

Per comunicazioni inerenti al Bilancio di Sostenibilità scrivere a sostenibilita@gruppoautospedg.com

GRI 2-3



capitolo 01 **il gruppo**

- 12 **Carta d'identità**
- 23 **Il sistema di Governance**
- 28 **Cyber Security: l'importanza per la tutela della continuità aziendale**
- 30 **La catena del valore per Gruppo Autosped G**
- 33 **Valore economico generato e distribuito**
- 34 **I dipendenti e i collaboratori**
- 39 **Le certificazioni**

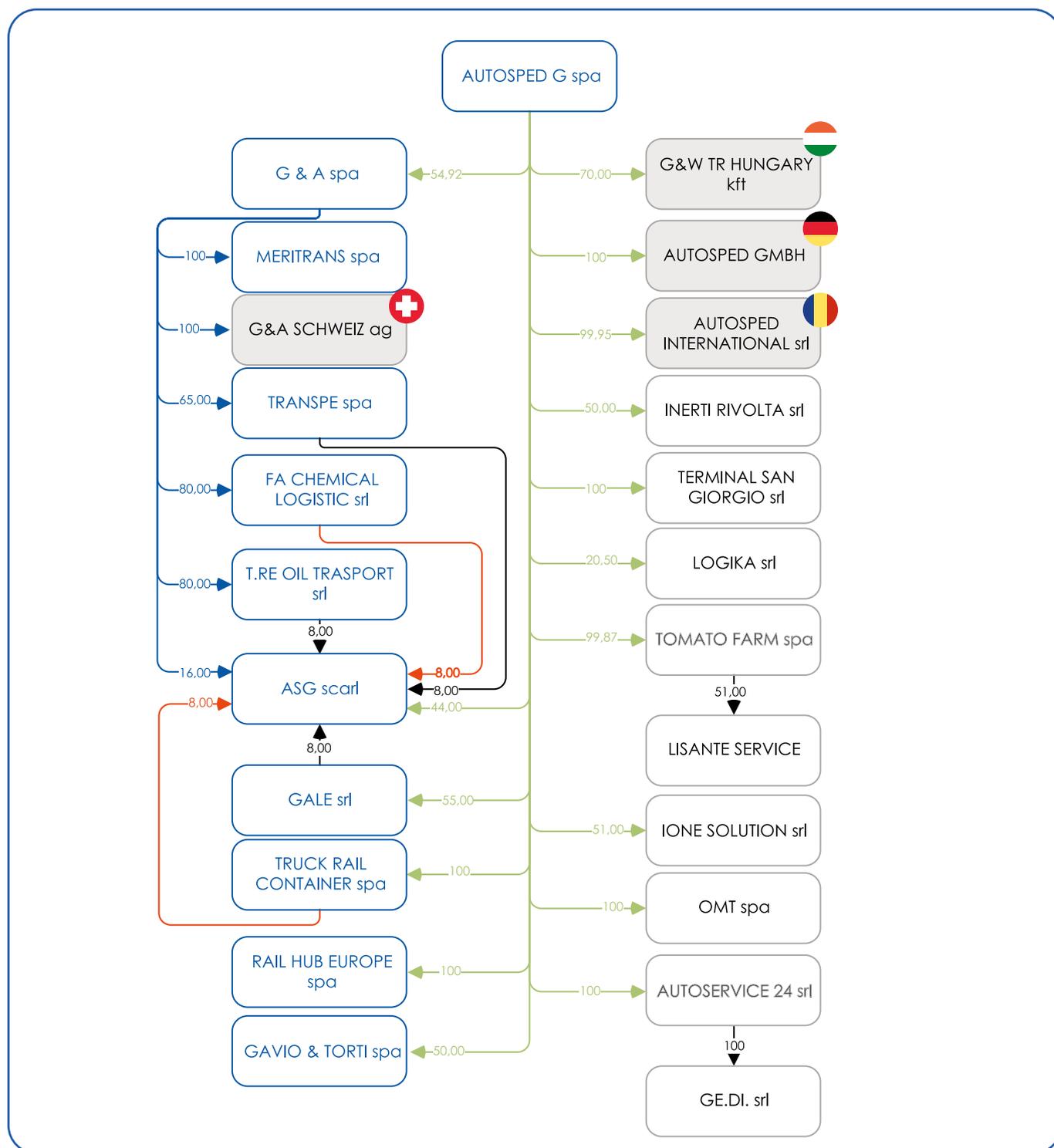
GRI 2-1

Carta d'identità

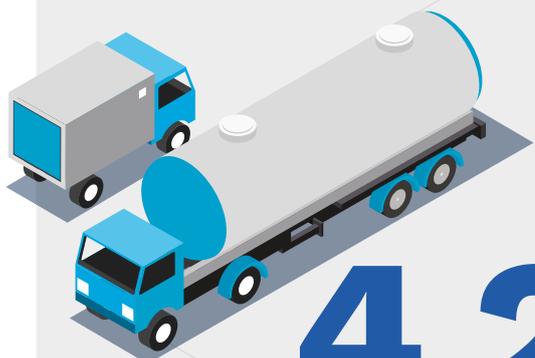
La Holding Autosped G è un Gruppo industriale, attivo nei settori trasporti, logistica, costruzione veicoli, industria conserviera e nell'ambito di grandi eventi sportivi, con sede a Castelnuovo Scivia, V.le Europa 25, controllato dalla famiglia

Gavio attraverso la Holding Aurelia Srl.

Al 31 dicembre 2023 la Holding Autosped G risulta costituita dalle seguenti società, come riportate nell'organigramma.



Il gruppo **in numeri**



4.223
mezzi



2.494
dipendenti



| settori

Trasporto di prodotti petroliferi, gas e chimica



Trasporto di rifiuti liquidi, pericolosi e non pericolosi



Trasporto criogenico (gas a basse temperature)



Grandi eventi sportivi (motorsport e calcio) e testing di pneumatici



Trasporto di liquidi alimentari e in silos per polveri alimentari



Trasporto per grandi lavori, prodotti siderurgici, prefabbricati



Servizi di logistica
intermodale e
portuale, trasporto
container



Commercio di
prodotti petroliferi



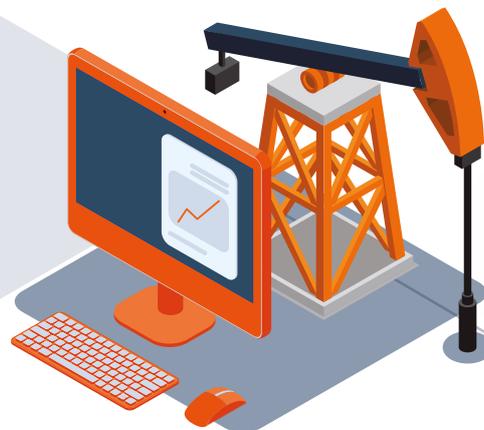
Attività di
lavaggio
autocisterne,
officina e centro
revisioni veicoli



Costruzione
di rimorchi e
semirimorchi



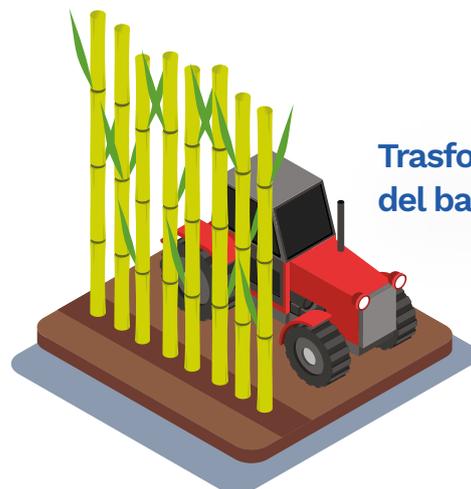
Soluzioni
informatiche
per il mondo
petrolifero



Industria
conserviera



Trasformazione
del bambù



GRI 2-1 / 2-2

Le società

Di seguito le società considerate nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità 2023.

Autosped G SpA

È la capogruppo ed è attiva in diversi settori, offrendo servizi di trasporto ad alto livello qualitativo grazie a una flotta varia e periodicamente rinnovata, unitamente a flessibilità nell'effettuazione del servizio.

fatturato 2023:
133,2 Mln €

Gavio & Torti Casa di Spedizione Spa

Si occupa di trasporto merci su gomma per conto terzi per diverse tipologie e misure di container, box-high cube-open-top 20/40/45 piedi, tank container e container ribaltabili.

fatturato 2023:
12 Mln €

G&A Spa

Opera da sempre nel settore del trasporto dei prodotti petroliferi bianchi (benzina, cherosene e gasolio) e di quelli neri come bitume e oli combustibili in generale. Negli ultimi anni, ha aggiunto il settore della chimica. È fra i principali trasportatori a livello nazionale nel settore in cui opera.

fatturato 2023:
94,5 Mln €

Autoservice 24 Srl

L'attività principale è quella di officina meccanica di trattori stradali e semirimorchi. Svolge, inoltre, le attività di autolavaggio e revisione di automezzi industriali.

fatturato 2023:
3,8 Mln €

FA Chemical Logistic Srl

La società opera nel settore del trasporto di prodotti chimici con una flotta di circa 140 trattori e 250 semirimorchi, sviluppando il proprio business in Italia ed in Europa. Nel 2023 ha incorporato per fusione la società Valsecchi, attiva nel settore dei trasporti di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

fatturato 2023:
29,7 Mln €

GE.DI. Srl

La società GE.DI. Gestione Distribuzione Srl è stata costituita nel 1990 allo scopo di svolgere attività di gestione di servizi di tipo tecnico, commerciale e amministrativo per le aziende, persone fisiche o giuridiche, italiane o straniere.

Acquisita dal Gruppo a fine 2023 e per questo non è ancora consolidata nel Bilancio.

iOne Solutions Srl

Svolge la propria attività nel settore dei servizi di consulenza informatica.

fatturato 2023:
1,6 Mln €

Inerti Rivolta Srl

Svolge la propria attività nel settore dell'estrazione di inerti ed è partecipata per una quota pari al 50% del capitale sociale.

fatturato 2023:
5,8 Mln €

Lisante Service Srl

È un'azienda leader nel settore Green, specializzata nella trasformazione e caratterizzazione del bambù. È controllata con una quota del 51% del Capitale Sociale detenuta attraverso la controllata Tomato Farm SpA.

fatturato 2023:
3 mila €

Logika Srl

Svolge la propria attività nel settore della logistica di prodotti per i settori alimentare e dolciario, ed è partecipata per una quota pari al 20,50% del capitale sociale.

fatturato 2023:
3,6 Mln €

Meritrans Srl

È attiva nel settore dei trasporti di prodotti petroliferi in esclusiva per conto della Kuwait Petroleum Italia SpA, ed è controllata con una partecipazione del 75% detenuta tramite la controllata G&A SpA.

In data 29 dicembre 2023 è stata acquisita completamente.

fatturato 2023:
8,9 Mln €

OMT SpA

Svolge l'attività industriale di produzione e commercializzazione di rimorchi, semirimorchi, cisterne e similari.

fatturato 2023:
17,5 Mln €

Rail Hub Europe SpA

È un terminal intermodale localizzato a Rivalta Scrivia (AL). La struttura offre una vasta gamma di servizi terminalistici agli Operatori Ferroviari e ai Trasportatori via strada.

fatturato 2023:
4,1 Mln €

Terminal San Giorgio Srl

Gestisce uno dei principali Terminal Multipurpose al Porto di Genova, offrendo ai propri clienti un'ampia gamma di servizi che coprono tutti i settori commerciali.

fatturato 2023:
24,7 Mln €

Tomato Farm SpA

Produce e commercializza prodotti semilavorati del pomodoro; stoccaggio di cereali.

fatturato 2023:
35,3 Mln €

Tr.E.Oil Transport Srl

Svolge la propria attività nel settore dei trasporti di prodotti petroliferi e dei Piccoli Drop.

fatturato 2023:
7,8 Mln €

Transpe SpA

Attiva nel settore dei trasporti di GPL e prodotti petroliferi in genere.

fatturato 2023:
17,1 Mln €

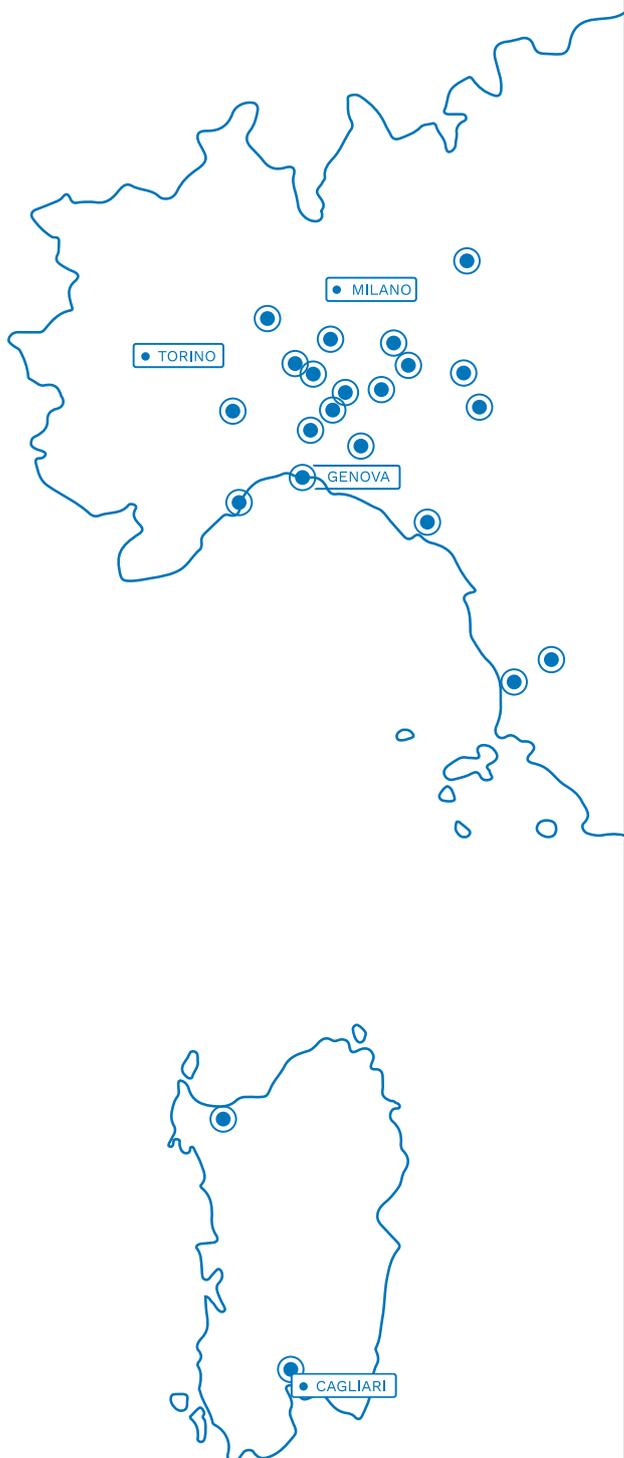
Truck Rail Container SpA

Svolge la propria attività nel settore dei servizi di trasporto di contenitori.

fatturato 2023:
19,7 Mln €

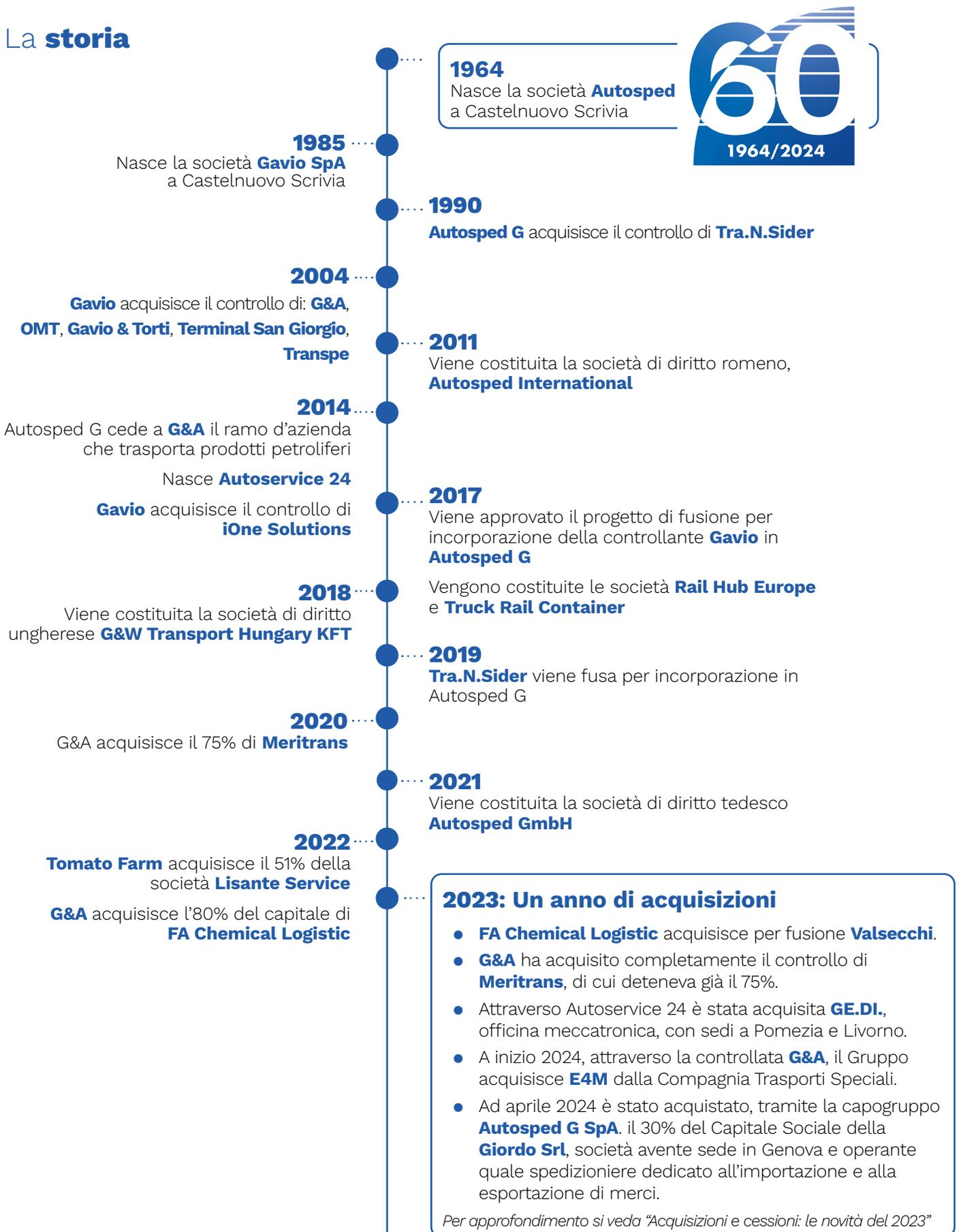
GRI 2-1

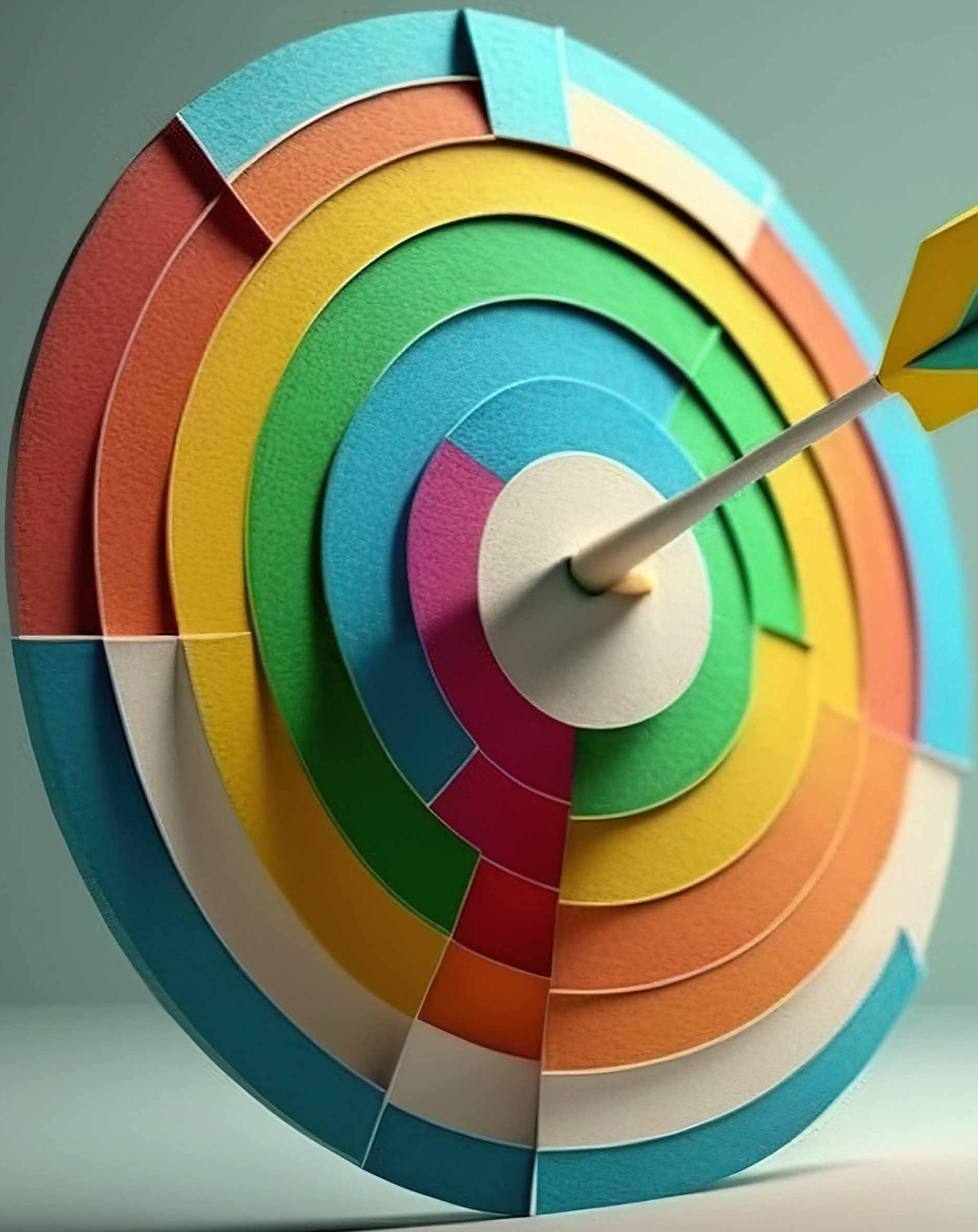
Le **sedi operative**



Società	Sede operativa
Autoservice 24	Castelnuovo Scriveria (AL)
	Carbonara Scriveria (AL)
Autosped G	Castelnuovo Scriveria (AL) SEDE CENTRALE
	Carbonara Scriveria (AL)
	Dalmine (BG)
	Genova
	Novi Ligure (AL)
FA Chemical Logistic	Alife (CE)
	Assemini (CA)
	Castellina Marittima (PI)
	Catania
	Lodi
Gavio & Torti	Tortona (AL)
G&A	Arluno (MI)
	Assemini (CA)
	Cremona
	Lacchiarella - Loc. Villamaggiore (MI)
	Guasticce Collesalveti (LI)
	Sassari
	San Martino di Trecate (NO)
	Ferrera Erbognone (PV)
	Taranto
	Vado Ligure (SV)
	Volpiano (TO)
GE.DI	Pomezia (RM)
	Collesalveti (LI)
Inerti Rivolta	Ferrera Erbognone (PV)
	Mezzana Bigli (PV)
	Pieve del Cairo (PV)
	Sommo (PV)
	Santa Cristina e Bissone (PV)
	Gravellona Lomellina (PV)
	Silvano Pietra (PV)
	Parma
iOne Solutions	Parma
Lisante Service	Lungavilla (PV)
Logjka	Rivalta Scriveria (AL)
Meritrans	Roma
	Cremona
	Collesalveti (LI)
	Crispiano (TA)
	Venezia
Omt	Tortona (AL)
Rail Hub Europe	Rivalta Scriveria (AL)
Terminal San Giorgio	Genova
Tomato Farm	Pozzolo Formigaro (AL)
	Lungavilla (PV)
Transpe	Tortona (AL)
Tr.E.Oil Transport	Ferrera Erbognone (PV)
Truck Rail Container	Rivalta Scriveria (AL)
	S. Stefano di Magra (SP)

La storia







la **mission**

Le aziende del Gruppo Autosped G perseguono da sempre una politica di **crescita nel settore del trasporto** e di conseguente **specializzazione** in ambiti quali il trasporto dei prodotti petroliferi, criogenici e quello dei rifiuti e dei prodotti chimici uniformando le proprie attività ai principi di **tutela della salute e sicurezza dei propri collaboratori** e al **rispetto dell'ambiente** e dei territori in cui opera.



gli **obiettivi**

- o Sviluppare il **know-how tecnico/professionale** delle proprie persone
- o Offrire la massima **integrazione con le esigenze dei clienti** e con la loro evoluzione, in funzione dei mutamenti di mercato
- o Offrire un **elevato livello di servizio** sia ai propri clienti sia ai destinatari finali del prodotto trasportato



Acquisizioni e cessioni: le novità del 2023

Le acquisizioni e cessioni del 2023 sono state operate in maniera strategica, con il fine di consolidare le attività di trasporto su gomma di prodotti petroliferi, di riparazione e manutenzione dei veicoli, di trasporto di rifiuti e ottimizzare le attività terminalistiche portuali e retroportuali.

In quest'ottica, nell'arco del 2023 sono state realizzate le seguenti acquisizioni da parte del Gruppo o delle società facenti parte del Gruppo stesso:

- Nel mese di maggio 2023 Autosped G ha acquisito la società di trasporti **Giordo Trasporti Srl** di Genova che poi nel corso del mese di novembre 2023 è stata fusa per incorporazione nella società Autosped G.
- FA Chemical Logistic, per proseguire nell'erogazione di servizi di trasporto rifiuti, ha acquisito, mediante un'operazione di fusione per incorporazione, la sua controllata **Valsecchi**.
- A fine 2023, con effetto a partire dal 2024, FA Chemical Logistic e Autosped G in ATI con alcune imprese locali, hanno sottoscritto un contratto quadriennale con ENI per il trasporto di rifiuti derivanti da operazioni di bonifica in aree sensibili del Sud Italia.
- A fine 2023, il Gruppo Autosped G, in ottica di consolidamento dell'attività di trasporto di prodotti petroliferi, ha negoziato l'acquisizione finalizzata il 12 febbraio 2024, tramite la controllata G&A, della società **E4M** dalla Compagnia Trasporti Speciali, che fa capo alla famiglia Bertani. La E4M è specializzata nel trasporto di prodotti petroliferi e ha filiali a Roma, Livorno, Venezia, Taranto.
- Con lo stesso obiettivo, G&A ha attuato l'acquisizione dell'intero capitale di Meritrans, di cui aveva già il controllo con il 75%. La società – che ha sede a Roma e filiali a Livorno, Taranto e Venezia – svolge la distribuzione dei carburanti.
- Per rendere più capillare la distribuzione delle officine di riparazione e manutenzione dei veicoli, si è svolta infine l'acquisizione di GE.DI., officina meccatronica, con sedi a Pomezia e Livorno, tramite la consociata Autoservice 24.
- Nel corso del 2023 è stata realizzata, attraverso un accordo, la cessione di Terminal San Giorgio di Genova alla Ignazio Messina & C. L'operazione è stata finalizzata a maggio 2024. Autosped G ha deciso di cedere il Terminal San Giorgio nell'ambito di una più ampia strategia di collaborazione nell'attività terminalistica portuale.
- A dicembre 2023 è stata finalizzata la cessione a Medlog Holding SpA (Gruppo MSC) del 50% della proprietà di Rail Hub Europe, società che ha in gestione il Terminal ferroviario di Rivalta Scrivia, retroporto ferroviario del Porto di Genova.
- Ad aprile 2024 è stato acquistato, tramite la capogruppo Autosped G il 30% del Capitale Sociale della Giordo, società avente sede in Genova e operante quale spedizioniere dedicato all'importazione e alla esportazione di merci.

Il sistema di **governance**

GRI 2-9

Gli organi di **amministrazione e controllo**

Gli organi sociali che compongono il sistema di governance della Holding Autosped G sono il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 9 giugno 2021 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2023.

L'incarico alla società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2016 per nove esercizi

sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2024. La società di revisione è la Deloitte & Touche SpA.

I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati tenendo conto dell'opinione degli stakeholder (compresi gli azionisti) e dell'esperienza e competenza relative agli impatti dell'organizzazione.

Il Presidente del massimo organo di governo è rappresentante della proprietà.

GRI 2-10

GRI 2-11

Componenti dell'organo di amministrazione

Presidente: Marcello Gavio
Amministratore Delegato: Luca Giorgi
Amministratori: Massimo Perboni

Collegio Sindacale

Presidente: Giovanni Denicolò
Sindaci Effettivi: Manuela Zanotti, Stefano Ferrari
Sindaci Supplenti: Ilaria Zanaboni, Fabrizio Gatti

GRI 2-17

GRI 2-12 / 2-13 / 2-14

La Governance della **sostenibilità**

Sin dall'inizio del percorso di rendicontazione della sostenibilità, il Gruppo ha creato un Comitato di sostenibilità informale che, su nomina e delega del Consiglio di Amministrazione, gestisce e valida il processo. Nel 2024 l'obiettivo è di consolidare il processo con la nomina ufficiale del Comitato di Sostenibilità e dall'approvazione in Consiglio di Amministrazione del Bilancio di sostenibilità.

Il Comitato di sostenibilità, sin dalla sua creazio-

ne, ha scelto di avvalersi di consulenze esterne da parte di società con comprovata esperienza nel campo della sostenibilità e del calcolo dei consumi per sviluppare e migliorare le proprie competenze in materia.

Ogni anno vengono fissati obiettivi nell'ambito della sostenibilità che devono essere raggiunti dal Cda. Nel 2023 l'obiettivo era la certificazione della parità di genere ed è stato raggiunto.

GRI 2-18

GRI 205-1

GRI 2-15 / 2-16

Etica & integrità: modello organizzativo 231

Anche nel 2023 il Gruppo rinnova il proprio impegno nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità, includendo **un numero sempre maggiore di società all'interno del perimetro nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)** in conformità al d.lgs. 231/2001.

Il **percorso** all'interno del Gruppo è stato **avviato nel 2011** con le società operanti rispettivamente nel settore trasporto petrolifero e criogenico (G&A SpA e Autosped G SpA), perché considerate quelle potenzialmente più esposte a reati negli ambiti salute, sicurezza e ambiente.

Il numero di società del Gruppo, 11, che hanno adottato il MOG rimane invariato rispetto al 2022.

Per tutte le società aderenti sono state individuate, in base alle valutazioni sulla natura dei rischi presunti, le principali aree e le relative attività da sottoporre ad analisi per le finalità previste dal d.lgs. 231/2001.

L'attività di "mappatura" ha consentito l'individuazione delle principali fattispecie di potenziale rischio/reato e delle possibili modalità di realizzazione delle stesse, nell'ambito delle attività aziendali identificate come "sensibili".

Tra i reati che sono risultati potenzialmente associabili vi è anche il reato di corruzione ex artt. 25 e 25 ter, d.lgs. 231/2001.

In tale contesto, in seguito alla continua espansione del numero dei reati previsti nel Decreto, e di alcune modifiche all'assetto delle proprie attività di business, Gruppo Autosped G ha ritenuto opportuno **costruire un team di lavoro** per analizzare criticamente il modello e individuare possibili gap rispetto alle best practices in materia.

Il rispetto del Modello è garantito dall'**Organismo di Vigilanza** (OdV), nominato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione, tra le cui funzioni è previsto il controllo sull'operato di amministratori,

dirigenti, dipendenti, collaboratori e soggetti terzi che operano per ogni società. L'OdV si riunisce ogni volta che sia ritenuto opportuno dal Presidente, ovvero ne facciano richiesta almeno due componenti. In ogni caso, è obbligo dell'Organismo riunirsi almeno una volta ogni tre mesi.

Nel rispetto della vigente normativa è stato predisposto un apposito canale per inviare comunicazioni all'Organismo di Vigilanza al quale possono essere segnalate, da personale interno o esterno all'azienda, le situazioni, i progetti e ogni altra informazione che possa avere rilevanza per l'efficacia del Modello o per il rispetto delle procedure in esso previste.

Deloitte Risk Advisory Srl S.B. è l'attuale partner incaricato dal Gruppo di supportare l'OdV nell'attività periodica di monitoraggio dei processi individuati dal Modello nonché nell'aggiornamento del documento e dei protocolli.

FOCUS

Che cos'è il modello 231

Il MOG nasce per permettere alle società, che siano PMI (piccole o medie imprese) o grandi aziende, di tutelarsi da illeciti che determinerebbero la responsabilità amministrativa degli Enti medesimi.

Questo Modello, non obbligatorio, è a tutti gli effetti necessario perché - essendo rivolto a tutti i soggetti che operano all'interno dell'Ente in qualità di amministratori, dirigenti, dipendenti, nonché collaboratori anche occasionali, Clienti e Fornitori - dà la possibilità alla società di ridurre notevolmente il rischio di essere coinvolta in reati commessi da persone fisiche che operino in nome e per conto dell'Ente e, in ogni caso, nel suo interesse.

GRI 205-2**GRI 205-3**

Nell'anno considerato **non sono stati registrati episodi di corruzione** nelle società monitorate.

In linea con gli obiettivi stabiliti nel 2022, **nel 2023 è stata erogata formazione sul Modello 231** a tutto il personale del Gruppo. A maggio si è svolto un incontro in presenza - coordinato dai consulenti di Deloitte - destinato agli amministratori, ai dirigenti e ad altro personale in ruoli apicali (es. responsabili di settore). A valle di questo primo incontro, la formazione è stata estesa al resto del

personale: agli impiegati tramite un webinar fruibile on demand su una piattaforma dedicata e agli operai attraverso un'informativa da visionare e approvare manualmente.

Tale formazione si è resa necessaria anche perché nel corso dell'anno, anche in virtù della Legge n. 238 del 23 dicembre 2021 (c.d. Legge Europea) - entrata in vigore in data 1° febbraio 2022 - che ha apportato alcune modifiche al c.d. catalogo dei reati presupposto di cui al D. Lgs. 231/2001, sono stati aggiornati e implementati i modelli organizzativi. Era dunque necessario informare il personale, al fine di renderlo consapevole dei rischi connessi all'esercizio di azioni improprie sul luogo di lavoro.

GRI 418-1

Tutela della privacy: sempre maggiore attenzione

Gruppo Autosped G è convinto che il rispetto della normativa in tema di data protection (GDPR: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice Privacy: d.lgs. 196/2003 così come modificato con d.lgs. 101/2018 e s.m.i.) non sia un mero adempimento, ma affrontata correttamente sia un'importante occasione per intraprendere un percorso virtuoso di riorganizzazione.

Il Gruppo ha condotto un processo di adeguamento così articolato:

- Analisi delle singole società e individuazione delle attività di trattamento
- Valutazione del rischio delle attività di trattamento a maggiore impatto in tema di protezione dei dati
- Implementazione e monitoraggio periodico delle misure di sicurezza atte a garantire la protezione dei dati degli interessati
- Nomina ove necessario, nelle società Autosped G Spa, G&A Spa e Terminal San Giorgio Srl, di un Responsabile esterno per la protezione dei dati (DPO) e comunicazione al Garante Privacy
- Predisposizione e aggiornamento delle informative privacy per gli interessati
- Individuazione dei ruoli (Titolare, Responsabile, Data Manager, incaricato) e disciplina dei soggetti coinvolti
- Redazione e aggiornamento continuo del registro delle attività di trattamento
- Analisi dei siti web di Gruppo e delle singole società per assicurare alti standard in tema di tutela dei dati e delle informazioni riservate degli utenti e per gestire l'aggiornamento della cookie policy
- Organizzazione di penetration test atti a verificare che il sistema di protezione dei dati implementato dal Gruppo sia efficace
- Sensibilizzazione del personale su tematiche potenzialmente critiche quali ad esempio il phishing
- Focus sulle tematiche di cyber security

Nel 2023 non si sono verificate violazioni in materia di privacy o di perdita di dati dei clienti.

GRI 2-26

Whistleblowing: obiettivo raggiunto

Il Gruppo Autosped G promuove la cultura della legalità secondo una logica di tolleranza zero verso comportamenti che non rispondono ai principi etici adottati dalla società e il rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti. In questo contesto, la società ha implementato un sistema di gestione delle segnalazioni che hanno ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità del Gruppo Autosped G.

Nell'ambito del settore dei trasporti, il whistleblowing riveste un'importanza particolare poiché contribuisce a garantire la sicurezza pubblica, la conformità normativa e il rispetto degli standard di qualità. Il whistleblowing, infatti, può aiutare a prevenire frodi, corruzione e altre pratiche illegali all'interno dell'azienda. L'adozione di un meccanismo di questo tipo favorisce un ambiente di lavoro etico e trasparente.

La possibilità per i dipendenti, tutelati dal diritto alla riservatezza e all'anonimato, di segnalare comportamenti scorretti senza timore di ritorsioni promuove una cultura aziendale basata sull'integrità, sulla responsabilità e sull'equità. Inoltre, l'azienda può identificare e affrontare tempestivamente le violazioni dei codici di condotta interni, migliorando così la reputazione e la fiducia dei clienti e degli stakeholder.

Proprio per questi motivi il Gruppo ha adottato, nel 2023, una piattaforma integrata compliance.

Le segnalazioni possono essere effettuate con le seguenti modalità alternative:

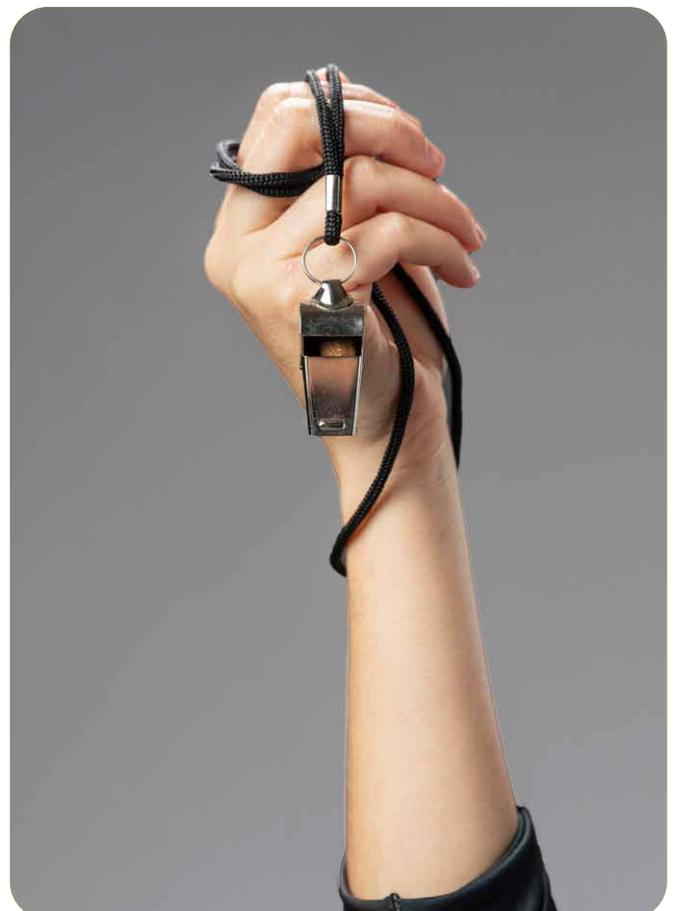
- segnalazione effettuata in forma scritta o orale tramite una piattaforma digitale (canale di segnalazione considerato preferenziale)
- segnalazione effettuata a mezzo posta ordinaria o raccomandata, riservata e personale, indirizzata al Responsabile di Gruppo in materia di d.lgs. 231/2001 o al Presidente dell'Organismo di Vigilanza se la società è dotata di OdV, in mancanza, dovrà essere

indirizzata al Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Autosped G SpA quale società capogruppo qualora il Responsabile di Gruppo in materia di d.lgs. 231/2001 sia oggetto della segnalazione stessa o il Presidente del Collegio Sindacale di Autosped G SpA se la segnalazione riguardi il Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

- segnalazione effettuata in forma orale, mediante incontro con il Ricevente.

Il processo di gestione delle segnalazioni garantisce, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, la massima tutela e riservatezza delle persone segnalanti, dei soggetti segnalati e dell'oggetto delle segnalazioni, non tollerando conseguenze ritorsive nei confronti del segnalante.

Nel 2023 non è stata registrata alcuna segnalazione.



La certificazione della parità di genere: un passo importante verso la piena inclusione

Autosped G e G&A, su specifico mandato del rispettivo Consiglio di Amministrazione, hanno avviato un processo di cambiamento culturale, strategico e organizzativo, con l'obiettivo di rendere l'ambiente di lavoro più inclusivo e paritario, mediante l'adozione e il potenziamento di specifiche misure in termini di opportunità di crescita e formazione, parità salariale, tutela della maternità/paternità, work-life balance; una complessa attività per la quale le società hanno avviato l'iter necessario per essere riconosciute ufficialmente come aziende certificate in materia di parità di genere in conformità con la normativa UNI/PdR 125:2022.

Le società hanno dunque ottenuto tale certificazione, prevedendo un'attenzione strategica per le seguenti aree:

- Creazione di una cultura organizzativa di contrasto agli stereotipi legati all'età, alle differenze ad al genere che miri a costruire un clima positivo e sereno, improntato al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze;
- Miglioramento della work-life balance grazie ad un'organizzazione del lavoro più efficace ed efficiente;
- Promozione delle pari opportunità nello sviluppo professionale;
- Valorizzazione dell'esperienza della genitorialità come momento di acquisizione di nuove competenze a favore dell'organizzazione e della persona;
- Sensibilizzazione sul tema delle molestie e sulla violenza sessuale.

Sono questi i temi che le società hanno affrontato - anche grazie al supporto del Comitato Guida Parità di Genere appositamente nominato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna società - nella redazione della "Politica sulla Parità di Genere del Gruppo Autosped G.", della "Politica per la gestione di tutte le fasi della maternità. #RiParto", nella progettazione del Piano Strategico Uguaglianza di Genere Gender Equality e nel Piano d'Azione 2024-2026.

Per l'elaborazione di quest'ultimo documento è stato somministrato a tutto il personale un questionario sulla percezione della disparità di genere accompagnato da materiale formativo e informativo. La formazione in tema di parità di genere ha coinvolto tutti, dagli Amministratori e dirigenti agli autisti. I risultati di tale attività sono stati utili per prevedere e implementare interventi a favore delle risorse tarati sul livello di competenze e consapevolezza già in essere, quali:

- Misure per agevolare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il work-life balance;
- Opportunità di formazione specificamente rivolte allo sviluppo e al miglioramento delle competenze professionali di leadership per affrontare gli ostacoli alla carriera riscontrati dal genere meno rappresentato;
- Percorsi formativi con specifico riferimento al tema della parità di genere per il contrasto della discriminazione e della violenza di genere, del mobbing e delle vessazioni;
- Una procedura di segnalazione (anche in forma anonima) delle discriminazioni e delle molestie sul luogo di lavoro anche per mezzo della piattaforma compliance già in funzione in tema di whistleblowing.

Per ognuna delle aree di intervento sono stati valutati punti di forza e di debolezza dell'azienda e sono stati definiti obiettivi, azioni, indicatori, destinatari diretti e indiretti, risorse, cronoprogramma e attinenza con l'Agenda 2030 che al 5° obiettivo prevede: "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze". Il conseguimento degli obiettivi e la progressione delle società in termini di parità di genere vengono valutati attraverso un monitoraggio periodico.

Come detto, nel 2023 **Autosped G** e **G&A** sono state interessate dal processo di certificazione; è **obiettivo del Gruppo** quello di **estendere l'impegno ad altre società**.

Cyber Security: l'importanza per la tutela della continuità aziendale

Nel Gruppo Autosped G la **Cyber Security** è un tema che viene affrontato per diversi motivi: per la protezione dei dati aziendali e personali, per rispondere ai sempre più numerosi obblighi normativi ma soprattutto per garantire la continuità operativa dei processi aziendali.

La Cyber Security è un asset fondamentale non solo dell'area Information Technology ma è un importante pillar della sostenibilità economica dell'azienda stessa.

Alzando i livelli della sicurezza digitale si permette, infatti, all'azienda di evitare i costi derivanti dall'interruzione della continuità del business.

Il modello operativo è basato su una interconnessione costante e continua dei dati: qualsiasi intrusione malevola dall'esterno che causi un'interruzione, anche breve, si ripercuote negativamente sull'attività dell'azienda stessa e dei suoi clienti.

L'**assessment**, che si è svolto per gran parte del 2023, ha preso in esame i **rischi** e ha evidenziato come i problemi maggiori siano legati ai sistemi operativi utilizzati dal Gruppo e dal flusso mail. L'elemento più critico è rappresentato dalla mancanza di disponibilità dei sistemi informativi e **di connettività**, anche temporanea; una mancata connettività anche di poche decine di minuti può, infatti, rappresentare per le basi operative un grave problema sia in fase di acquisizione dei lavori che in fase di pianificazione e monitoraggio dei viaggi. Per questo motivo sono state adottate misure ad hoc, in particolare: sono state aggiunte linee di backup per aumentare la resilienza, si sono addestrati gli utenti a utilizzare anche soluzioni alternative come gli hotspot degli smartphone e si è implementato un complesso

monitoraggio delle connettività e degli apparati di rete delle filiali per mitigare ancora maggiormente questo rischio.

Per ridurre l'esposizione verso siti dannosi o non pertinenti alle attività aziendali sono stati implementati filtri di navigazione.

Nell'arco del 2023, sono stati anche condotti un **vulnerability assessment** e un **penetration test** - un test di sicurezza che lancia un falso attacco informatico per identificare eventuali vulnerabilità in un sistema informatico - che ha dato risultati essenzialmente tranquillizzanti ma che ha permesso di identificare alcuni fattori di rischio ancora persistenti e per i quali è in corso l'attività di **remediation**.

Oltre all'analisi di sicurezza, le azioni si sono concentrate nelle attività di prevenzione, dando valore alla formazione interna rivolta a tutti i dipendenti, perché la risorsa formata è la prima linea di protezione dell'azienda. La formazione è stata accompagnata dall'invio regolare di bollettini informativi sulle nuove minacce.

Il primo risultato positivo è che sono giunte molte segnalazioni da parte dei colleghi verso l'area IT. Da queste segnalazioni è emerso che la maggior parte dei tentativi era stata facilmente identificata dagli utenti e che solo raramente gli stessi erano oggetto di attacchi specificatamente mirati.

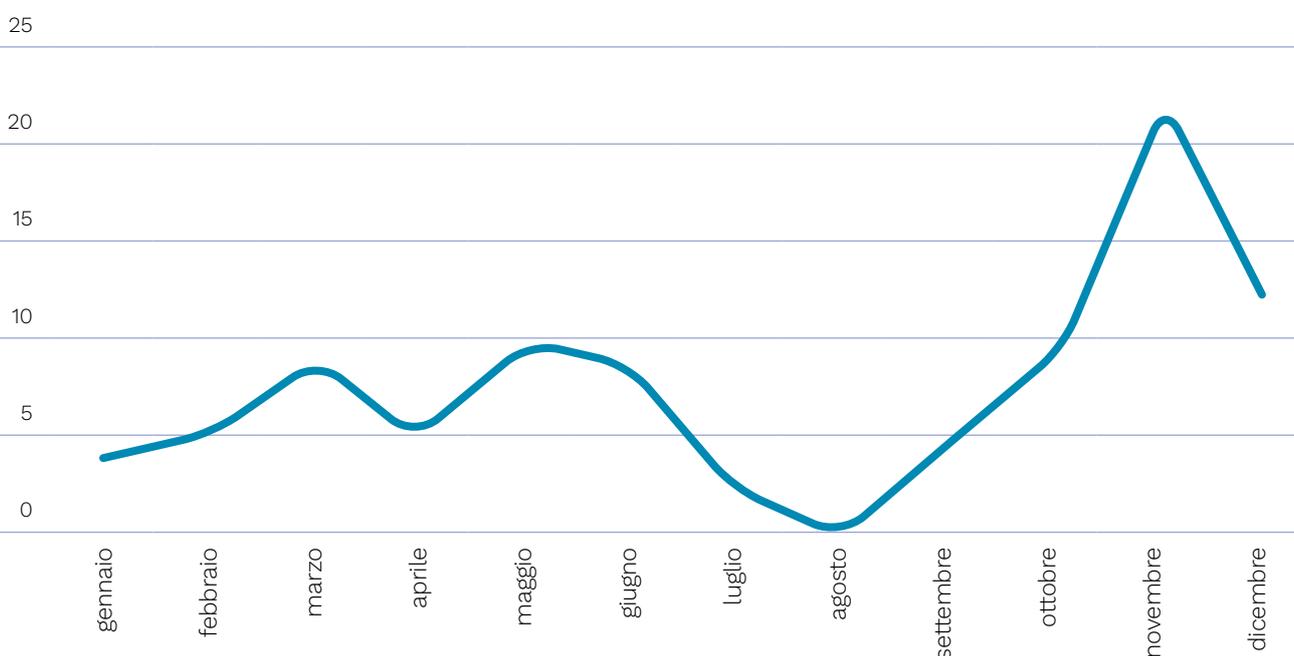
Le azioni intraprese in ambito Cyber Security dal team IT riguardano anche altri due aspetti più tecnici.

Sono stati installati sulle macchine **sistemi di protezione XDR** utili per intercettare virus prima che blocchino l'operatività. Questo tipo di protezione si aggiunge ai classici sistemi antivirus e opera monitorando il comportamento del pc: quando vengono svolte attività non usuali o riconducibili ad attività malevole, parte una segnalazione e la postazione viene bloccata.

Inoltre, **sono state cambiate quasi 100 postazioni di lavoro (pari al 30% dell'intero parco gestito dal reparto IT del Gruppo)** determinando così un aumento della resi-

lienza in caso di problema e un aumento della protezione rispetto alle macchine più vecchie data dall'installazione dei nuovi software di protezione.

Sostituzione PC anno 2023



A fine 2023 è stato adottato un **“Disciplinare interno per l'utilizzo delle risorse informatiche”** che definisce le regole e le condizioni per il cor-

retto utilizzo degli strumenti informatici all'interno dell'azienda e formalizzare e integrare le procedure all'interno del sistema organizzativo.

GRI 2-6

La catena del valore per Gruppo Autosped G

La catena del valore nel settore dei trasporti e, in particolare, nel caso di Gruppo Autosped G è un concetto che comprende tutte le attività coinvolte nel trasporto di merci.

Nell'infografica, una descrizione generale della catena del valore nel **settore dei trasporti**. Ogni fase della catena del valore è critica per il successo complessivo dell'azienda di trasporto.



Approvvigionamento dei materiali

questa fase include l'acquisizione di veicoli, carburante (per quanto riguarda il Gruppo Autosped G il carburante viene acquistato da società che fanno parte del Gruppo stesso), pezzi di ricambio e altre risorse necessarie per svolgere le attività di trasporto. Le attività aziendali riconducibili a questa fase sono: la gestione dei fornitori, la negoziazione di contratti e la gestione delle scorte.



Operazioni di trasporto

si tratta della fase centrale della catena del valore, durante la quale vengono effettivamente trasportate le merci. Queste operazioni possono includere il carico, lo scarico, il transito e il monitoraggio delle merci lungo l'intero percorso.



Gestione della flotta

comprende la manutenzione completa dei veicoli (includere attività di riparazione e lavaggio), la gestione dei conducenti e dei dipendenti, nonché la pianificazione delle rotte ottimali per garantire un trasporto efficiente e sicuro. In particolare, quest'ultimo aspetto è fondamentale per garantire che il sistema sia operativo ed efficace,



Servizi di supporto

tra i servizi a supporto, che sono fondamentali per la buona riuscita delle operazioni, troviamo la gestione della logistica, la sicurezza, l'assicurazione, la gestione dei documenti e del servizio clienti.



Distribuzione e consegna

una volta che le merci sono arrivate a destinazione, devono essere distribuite o consegnate ai destinatari finali.



Ritorno e smaltimento

Questa fase riguarda il riciclo o lo smaltimento diretto dei materiali utilizzati durante il processo di trasporto, come ad esempio tubazioni e raccordi.

Per **Tomato Farm** la catena del valore parte dalla scelta dei fornitori di pomodoro - inclusi in quella che potremmo definire una filiera corta - e si conclude con la produzione e la distribuzione nei punti vendita o ai clienti che utilizzeranno il prodotto.

Per **OMT** la filiera parte dall'acquisto dei materiali necessari alla costruzione di motrici, cisterne, rimorchi e semirimorchi e si conclude nella distribuzione del prodotto finale ai clienti.

FOCUS

La supply chain per il settore trasporti

Nel 2024, il Gruppo Autosped G, su richiesta dei clienti e sempre più consapevole dell'importanza di monitorare i fornitori con cui intrattiene relazioni più frequenti, ha avviato un progetto per censire i livelli di sostenibilità dei subappaltatori nelle società del settore trasporti.

La direzione del Gruppo ha quindi deciso di avviare l'attività di monitoraggio dei propri fornitori per ridurre i rischi legati alla catena di fornitura.

Il primo passo è stato quello di mappare la supply chain al fine di coinvolgerla per collaborare nella direzione di una maggior sostenibilità sulle tematiche ESG individuate come rilevanti e rischiose lungo tutta la filiera. Ne ha valutato gli impatti attuali e potenziale, la significatività e individuato le relative azioni di mitigazione.

La supply chain identificata comprende:

- **case costruttrici**
- **fornitori di pneumatici**
- **officine**
- **fornitori di carburante**
- **subvettori**

L'analisi, completa di risk assessment, ha individuato alcune azioni su cui il Gruppo può impegnarsi per ridurre il proprio impatto ambientale: ad esempio, ridurre all'inizio della catena i rifiuti legati alla fornitura e con scarsa utilità oppure ancora diminuire le emissioni nel ciclo di trasporti cercando di razionalizzare gli acquisti. Inoltre, da un lato, trovare un sistema che incoraggi i fornitori ad adottare pratiche rispettose dell'impatto ambientale e, dall'altra parte, continuare a impegnarsi in costanti azioni di responsabilità sociale.

Da questa analisi, ne è emersa una strategia basata su 3 pilastri:

- **coinvolgimento dei fornitori**
attuabile anche attraverso lo sviluppo di un sistema premiante consistente nell'adozione di strumenti specifici in fase di selezione dei fornitori per incentivarne l'impegno verso l'economia circolare;
- **identificazione di metriche e indicatori di performance**
per poter quantificare, valutare e validare indicatori ambientali lungo l'intero ciclo di erogazione del servizio;
- **innovazione**
attraverso progetti di cooperazione e innovazione sviluppati insieme ai fornitori per riesaminare i processi di erogazione del servizio e/o modificare i metodi di acquisto secondo i modelli di economia circolare.

FOCUS

L'esempio di Tomato Farm: una filiera corta e sostenibile

Tomato Farm ha come obiettivo primario la trasformazione di pomodoro di alta qualità, 100% italiano, coltivato in aziende agricole limitrofe allo stabilimento e lavorato entro pochissime ore dalla raccolta, così da preservare tutte le caratteristiche organolettiche del pomodoro fresco.

Tracciabilità e prossimità della filiera costituiscono gli elementi fondamentali: la rete di produttori di pomodoro è situata nel raggio di 40 chilometri dallo stabilimento, in particolare nell'alexandrino. Tomato Farm, per tutelarsi degli effetti dei sempre più frequenti eventi climatici avversi che sono particolarmente impattanti sulla produzione (come, ad esempio, lunghi periodi di siccità o grandinate improvvise), ha scelto di diversificare la propria fornitura, pur rimanendo fedele ai propri criteri, acquistando parte della materia prima anche da produttori della vicina provincia di Piacenza.

Nonostante sia una produzione caratterizzata da una spiccata stagionalità, Tomato Farm, riconoscendo l'importanza della propria filiera, lavora a stretto contatto con i propri agricoltori durante tutto l'arco dell'anno. L'ufficio Agricolo di Tomato Farm, composto da un team di professionisti, gestisce tutte le fasi della coltivazione, dalla scelta varietale del pomodoro fino alla fase di raccolta e spedizione verso lo stabilimento. Vengono svolti sistematici e rigorosi controlli in campo al fine di garantire una materia prima di alta qualità.

L'azienda possiede la certificazione UNI EN ISO 22005, che garantisce la tracciabilità della filiera.

Una **filiera di fornitura corta, sostenibile e all'avanguardia**: continua dal 2022 il progetto pilota realizzato con il supporto di xFarm Technologies - player europeo nello sviluppo di soluzioni software per l'agricoltura - di digitalizzazione ed efficientamento della filiera agricola. Tramite hardware installabile direttamente nei campi e un'applicazione che si sostituisce al tradizionale Giornale di Campagna - dove si annotavano manualmente le informazioni relative alle condizioni di coltivazione - si possono rilevare in maniera precisa dati relativi alle condizioni climatiche e alla presenza di insetti o parassiti, creando anche modelli previsionali per anticipare eventuali malattie.

L'implementazione di soluzioni digitali ha permesso di efficientare l'utilizzo delle risorse, monitorare le pratiche dei fornitori e calcolare anche la carbon footprint (certificata da RINA) della produzione, utilizzando direttamente i dati raccolti dagli hardware. Obiettivi finali del progetto, cui Tomato Farm continua ad aderire con convinzione e dedizione sono tracciabilità, trasparenza, oltre che rispetto degli obiettivi di sostenibilità.



Valore economico generato e distribuito

Il 2023 si chiude con **ricavi** pari a **867,2 milioni di euro**, in crescita rispetto al 2022 dimostrando capacità reattiva in un contesto socioeconomico sfidante.

Il prospetto di ripartizione del valore economico generato e distribuito dal Gruppo Autosped G è stato realizzato attraverso una riclassificazione delle voci del Conto economico del Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023.

Le spese di sponsorizzazione (vale a dire il valore **distribuito alla comunità**) sono pari a 787 migliaia di euro e hanno come obiettivo primario il **supporto al mondo sportivo**. Le squadre supportate sono principalmente l'A.S.D. Basket Club Castelnuovo Scriveria e il BCC Derthona Basket (per il 47%). Una quota significativa viene data anche all'A.S.D. New Basket Team, una squadra Under19 di Alessandria.

Valore economico diretto generato e distribuito

I dati del 2022 sono stati riclassificati per permettere uniformità con il 2023.

Indicatore	udm	2023	2022
Valore economico generato:			
Ricavi	milioni di €	867.206	835.820
Valore economico distribuito			
Costi operativi	milioni di €	685.579	674.529
Valore distribuito al personale (Salari e benefit)	milioni di €	111.542	104.946
Valore distribuito ai fornitori di capitale	milioni di €	5.554	2.128
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	milioni di €	4.632	3.085
Valore trattenuto in azienda			
(valore generato – valore distribuito)	milioni di €	35.304	30.723

GRI 201-1

GRI 2-7

GRI 401-1

I dipendenti e i collaboratori

I dipendenti

Per Gruppo Autosped G le persone, con il loro impegno quotidiano e la loro motivazione, costituiscono l'elemento fondamentale per la crescita e il successo dell'azienda. Su questo assunto strategico sono definite le politiche di gestione delle risorse umane del Gruppo, che acquistano un ruolo essenziale, volte a promuovere rapporti di lavoro stabili e continuativi nel tempo, favorendo l'acquisizione e il consolidamento delle competenze professionali.

Il numero totale delle risorse umane impiegate nel corso del 2023 dal Gruppo Autosped G è pari a **2.494 dipendenti**. Questo numero comprende:

- il personale assunto stagionalmente per la natura delle attività svolte (ad esempio, i Grandi Eventi Sportivi per la società Autosped G e la trasformazione del pomodoro per Tomato Farm);
- il personale il cui rapporto di lavoro è iniziato e cessato nel corso dell'anno 2023 entro il 31 dicembre e per questo non rientra nella fotografia puntuali al 31/12. Vale per tutte le società del Gruppo;
- il personale delle società non consolidate nel Bilancio 2023 ma presenti all'interno della compagine del Gruppo e per questo valorizzate (G.E.D.I. e le società estere).

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo registra 2.048 dipendenti: più del 93% dei dipendenti è assunto con contratti a tempo indeterminato, a conferma di quanto le politiche del Gruppo siano volte a garantire stabilità.

Nel 2023 le nuove assunzioni sono state 337 e le uscite 397. Ne risulta un turnover leggermente negativo sia per quanto riguarda le donne (-3,4%) sia per quanto riguarda gli uomini (-2,8%).

Cause delle uscite	numero
Dimissioni Uomo	248
Dimissioni Donna	11
Licenziamento Giusta Causa Uomo	21
Licenziamento Giusta Causa Donna	0
Licenziamento Giustificato motivo Uomo	53
Licenziamento Giustificato motivo Donna	5
Scadenza Tempo Determinato Uomo	50
Scadenza Tempo Determinato Donna	4
Deceduti Uomo	5
Deceduti Donne	0



GRI 2-7

I numeri al 31/12/2023

Una nota per la lettura delle seguenti tabelle: per l'anno 2023, al fine di fornire una migliore valutazione qualitativa e quantitativa delle risorse, vengono esposte sia il numero puntuale dei di-

pendenti al 31/12/2023 sia il numero totale delle risorse in forza nel corso dell'anno solare (come negli anni precedenti).

Dipendenti suddivisi per inquadramento e genere

Indicatore	udm	personale in forza	personale in forza nel periodo		
		al 31/12/2023	2023	2022	2021
Dirigenti uomo	n	18	19	18	17
Quadri uomo	n	37	42	32	29
Quadri donna	n	3	3	3	3
Impiegati uomo	n	149	176	163	159
Impiegati donna	n	105	130	109	96
Operai/autisti uomo	n	1.726	2.111	1.903	1.751
Operai/autisti donna	n	10	13	9	3
Totale	n	2.048	2.494	2.237	2.058

Anche nel 2023 l'**85%** appartiene alla categoria **autista**.

Dipendenti suddivisi per età

Indicatore	udm	2023	2022	2021
dipendenti meno di 30 anni	n	115	178	141
dipendenti tra 30 e 50 anni	n	853	1.057	954
dipendenti più di 50 anni	n	1.080	1.002	963

Nel 2023 il **94%** dei dipendenti ha **più di 30 anni**.

Tipo di contratto (determinato/indeterminato)

Indicatore	udm	2023	2022	2021
dipendenti uomo assunti tempo indeterminato	n	1.802	1.878	1.735
dipendenti donna assunti tempo indeterminato	n	113	107	94
Totale assunti a tempo indeterminato	n	1.915	1.985	1.829
dipendenti uomo assunti tempo determinato	n	127	234	221
dipendenti donna assunti tempo determinato	n	6	18	8
Totale assunti a tempo determinato	n	133	252	229

Nel 2023 il **93%** è assunto a **tempo indeterminato**.

CCNL applicati **GRI 2-30**

CCNL	Società
CCNL: Logistica, Trasporti Merci e Spedizioni	Autosped G FA Chemical Logistic G&A Gavio & Torti Meritrans Rail Hub Europe Transpe Truck Rail Container Tr.E. Oil Valsecchi
CCNL: Metalmeccanici Industria	Autoservice 24 GE.DI iOne Solutions Lisante Service OMT
CCNL: Attività Portuali	Terminal San Giorgio
CCNL: Alimentari industria	Tomato Farm

Il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto dal **contratto collettivo nazionale di lavoro**.

Tipologia di contratto

Tipologia	udm	2023
full time uomo	n	1.920
full time donna	n	99
part time uomo	n	10
part time donna	n	19

Più del 98% dei dipendenti ha un contratto **full time**, e anche nella popolazione aziendale femminile la percentuale si attesta all'**83%**.

Dipendenti appartenenti a categorie protette

Genere	udm	2023
uomini	n	16
donne	n	7
totale	n	23

GRI 2-8

I lavoratori non dipendenti

Nel 2023 i lavoratori non dipendenti all'interno del Gruppo Autosped G sono stati in tutto **83**.

Si tratta di lavoratori assunti con contratto di somministrazione e il **65%** di essi svolge la

propria attività come lavoratore stagionale presso Tomato Farm nel periodo di picco delle attività produttive legate al ciclo del pomodoro (il riferimento è alla stagione estiva).

GRI 2-19

GRI 2-20

Politiche riguardanti **le retribuzioni**

Il Gruppo si impegna a prestare particolare attenzione al tema della diversità anche in termini di remunerazione. Vengono attuate politiche gestionali volte a garantire che il sistema retributivo sia sostenibile, allineato agli obiettivi di business, alla situazione di mercato e agli interessi di lungo periodo degli stakeholder.

Vista l'importanza di tale policy per l'organizzazione dell'azienda, il Gruppo l'ha inserita all'interno dei Protocolli di decisione D.Lgs. 231/01 e s.m.i.

Gli avanzamenti di carriera e le variazioni retributive vengono assegnati sulla base del Contratto Collettivo Nazionale (CCNL), di norma annualmente e successivamente all'approvazione del Bilancio Consolidato, nel rispetto dei seguenti criteri:

- **professionalità acquisita**
raggiungimento di capacità e requisiti professionali di indubbia validità
- **merito**
riconoscimento per il particolare impegno nello svolgimento della propria mansione

Per specifica attività non ordinaria e di particolare pregio/rilevanza per la società effettuata dal lavoratore, il Responsabile di Funzione e/o Direttore competente può proporre un premio una tantum/bonus che viene riconosciuto ed erogato al lavoratore in via eccezionale e non continuativa.

È responsabilità della Direzione valutare gli avanzamenti di carriera e le politiche retributive è responsabilità dell'Amministratore Delegato e/o del Direttore Generale approvare gli avanzamenti di carriera e relative politiche retributive.

È vietata qualsiasi discriminazione fondata sul sesso sulla razza, sull'origine etnica, sulla religione, sulle convinzioni personali, sull'essere affetti da handicap, sull'età, sull'orientamento sessuale all'orientamento sessuale, sullo stato matrimoniale o di famiglia o di gravidanza per quanto riguarda la retribuzione, la classificazione professionale, l'attribuzione di qualifiche e mansioni, la progressione nella carriera e il trasferimento.



Le certificazioni

Le **certificazioni: qualità, ambiente e sicurezza**

Di seguito l'articolazione del sistema di certificazioni attive nelle società del Gruppo.

Sistema di Gestione Qualità

secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015**

- **Autosped G**
- **G&A**
- **Autoservice 24**
- **FA Chemical Logistic**
- **GE.DI.**
- **Rail Hub Europe**
- **OMT**
- **Tomato Farm**
- **Transpe**
- **Truck Rail Container**
- **Valsecchi**

Sistema Ambiente

secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015**

- **Autosped G**
- **G&A**
- **Terminal San Giorgio**
- **Valsecchi**

Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

secondo la norma **ISO 45001:2018**

- **G&A**
- **Terminal San Giorgio**
- **Valsecchi**

Certificazione della Parità di Genere

secondo la norma **UNI/PdR 125:2022**

- **G&A**
- **Autosped G**



Le **certificazioni** in base al **settore di attività**

Autosped G

Sicurezza Alimentare dei prodotti trasportati

secondo lo schema

GMP+-B4 Transport

Autosped G garantisce la **Sicurezza Alimentare** dei prodotti trasportati e a tal fine ha adottato e certificato lo schema **GMP+-B4 Transport** per fornire servizi di trasporto specializzati nel settore agro-alimentare nel rispetto delle principali normative e leggi applicabili al settore dell'alimentazione animale.

A inizio 2024 **Autosped G** ha anche conseguito lo standard **ISO 39001:2016** per la **Gestione della Sicurezza Stradale**, a conferma della sua attenzione nei confronti di questo tema.

Logika

Conservazione, pre-pulitura e logistica di derrate di caffè e cacao

secondo la norma

ISO 22000:2018

OMT

Progettazione e fabbricazione di cisterne autoportanti e non, strutture per rimorchi, semirimorchi, tanks container e scarrabili.

secondo la norma specifica

UNI EN ISO 3834-2:2006

Autoservice 24

SQAS (Safety & Quality Assessment for Sustainability) Eftco food:

È un sistema di valutazione delle performance ambientali, di sicurezza e qualità dei fornitori di servizi di logistica e di bonifica di autocisterne alimentari.

G&A

Certificazione sulla sicurezza stradale

secondo la norma

ISO 39001:2016

G&A ha attivato volontariamente un sistema di gestione della sicurezza stradale allo scopo di ridurre il rischio di incidenti stradali derivante dalle proprie attività.

SQAS (Safety and Quality Assessment System)

È una valutazione che riguarda le performance sotto il profilo ambientale, della sicurezza, della security, della responsabilità sociale e della qualità generale del servizio logistico svolto per i propri Clienti.

Codice di pratica GSA

Allegato A alla Delibera del Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori per conto di Terzi N° 2/2021.

FA Chemical Logistic

SQAS (Safety and Quality Assessment System)

Per l'impianto di lavaggio.

GE.DI.

UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012

Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni

Tomato Farm

BRC (British Retail Consortium)

Certificazione di prodotto per igiene degli alimenti/HCCP.

IFS (International Food Standard)

Standard internazionale per la valutazione della conformità dei prodotti e dei processi in relazione alla sicurezza e alla qualità degli alimenti francese e tedesca.

Certificazione Kosher

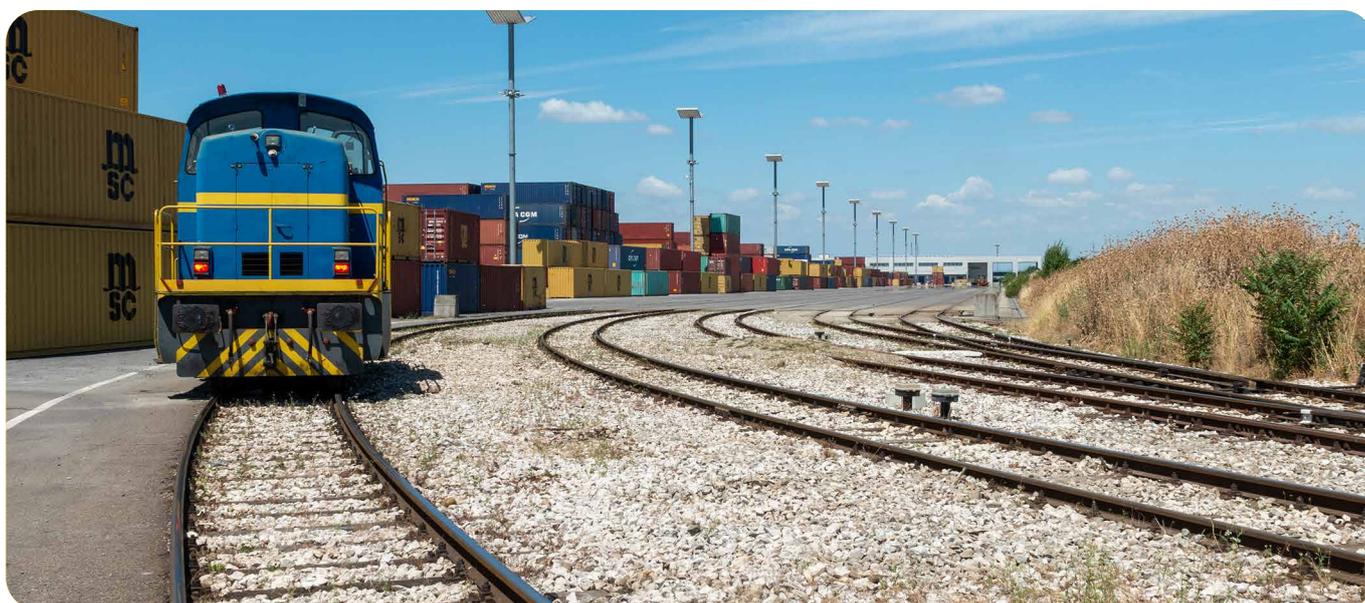
L'insieme delle regole religiose che dominano la nutrizione del popolo ebraico osservante.

Certificazione HALAL

in ambito **alimentare** per definire i **cibi ammessi** dalla legge islamica e preparati secondo determinati presupposti.

Certificazione ISCC+

Ha come requisiti base la sostenibilità e la tracciabilità, con particolare riguardo alla gestione sostenibile della coltivazione, alla verifica della catena di custodia e della tracciabilità e al monitoraggio dei volumi prodotti e delle rese di lavorazione.





capitolo 02

la visione sostenibile

44	I nostri stakeholder
45	L'analisi di materialità
48	Gli obiettivi di sostenibilità

GRI 2-29

I nostri stakeholder

Gruppo Autosped G individua i propri stakeholder tra tutti i soggetti che, a vario titolo, concorrono alle attività del Gruppo o sono da queste influenzate.

Gli stakeholder selezionati rappresentano i principali portatori di interesse del Gruppo, identi-

ficati grazie all'analisi del settore di riferimento e al confronto interno tra le prime linee.

Le società del Gruppo Autosped G sono tutte costantemente impegnate in un dialogo con i propri stakeholder, sia interni sia esterni.

Categoria di stakeholder	modalità di relazione
 <p>Dipendenti</p>	<p>Codice Etico. Strumenti di comunicazione interna. Eventi dedicati ai dipendenti. Survey. Formazione.</p>
 <p>Clienti</p>	<p>Codice Etico. Social e Sito web. Relazioni commerciali.</p>
 <p>Fornitori</p>	<p>Codice Etico. Processo di qualifica. Survey. Partnership.</p>
 <p>Comunità e territorio</p>	<p>Partnership. Iniziative con scuole ed enti formativi. Comunicati stampa. Social e sito web. Sponsorizzazione squadra di Basket.</p>
 <p>Sindacati</p>	<p>Tavoli di confronto. Comunicazioni ufficiali.</p>
 <p>Enti pubblici</p>	<p>Codice Etico. Documentazione istituzionale. Eventi di ingaggio.</p>

GRI 3-1 / 3-2 / 3-3

L'analisi di **materialità**

Gruppo Autosped G ha definito nel 2023 i temi materiali legati alla propria attività **partendo da un'analisi di contesto**, un benchmark dei leader di settore e dagli **standard definiti da SASB** (Sustainability Accounting Standards Board)¹ **per il settore dei trasporti su strada** (quello preminente all'interno del Gruppo)². Non sono, infatti, ancora disponibili né per i GRI Standard né per gli ESRS (gli standard europei che diventeranno obbligatori con la CSRD) gli indicatori di settore.

I temi materiali, dopo essere stati individuati come descritto sopra, sono stati sottoposti tramite questionario a un gruppo allargato di stakeholder, individuato dal Gruppo di lavoro sulla sostenibilità, ottenendo in risposta 200 questionari compilati (circa la metà degli invii).

Di seguito l'analisi di materialità così come emersa dal confronto con gli stakeholder. I temi sono ordinati secondo l'ordine emerso dal confronto con gli stakeholder intervistati. La tipologia e il livello dell'impatto sono stati individuati e va-

lidati da parte dei membri del Comitato di sostenibilità. Lo stesso Comitato ha convenuto di unire due temi materiali per aumentare il livello di chiarezza. Al posto di Riduzione dei rischi nei confronti dell'ambiente e di Adozione di tecnologie innovative per migliorare gli effetti sull'ambiente, c'è un nuovo tema così denominato: **Riduzione dei rischi nei confronti dell'ambiente attraverso tecnologie innovative**.

Tale analisi verrà aggiornata con la doppia materialità per il prossimo Bilancio di sostenibilità, anticipando le richieste della CSRD a cui il Gruppo Autosped G sarà sottoposto a partire dal fiscal year 2025.

Sono tutti temi che vengono rendicontati con fatti e cifre all'interno del Rapporto di Sostenibilità.

Nella pagina seguente la tabella che elenca i temi materiali

¹ SASB, acronimo di Sustainability Accounting Standards Board, è un'organizzazione indipendente che sviluppa linee guida per la rendicontazione finanziaria sulle questioni di sostenibilità. Il suo obiettivo è definire standard specifici per diversi settori, al fine di migliorare la trasparenza e la comparabilità delle informazioni relative all'impatto ambientale, sociale e di governance delle aziende. Questo contribuisce a favorire una maggiore responsabilità aziendale e un migliore allineamento degli interessi degli investitori con gli impatti a lungo termine delle aziende.

² Cfr. https://www.sasb.org/wp-content/uploads/2018/11/Road_Transportation_Standard_2018.pdf

ranking stakeholder	tema materiale	principale impatto generato	tipologia dell'impatto (attuale o potenziale) positivo (+) o negativo (-)	livello dell'impatto	stakeholder impattati	SDGs incrociati
1	Salute e sicurezza dei lavoratori	Riduzione degli incidenti e conseguente aumento della sicurezza stradale.	+ potenziale	alto	   	
		Nel caso di una politica di Salute e Sicurezza debole, soprattutto tra i propri fornitori, si può registrare un aumento dei tassi di incidenti. In questo modo si impatta anche la qualità del servizio.	- potenziale			
2	Creazione di valore economico per la stabilità dell'azienda	Creazione di sempre maggiore valore per gli stakeholder.	+ attuale	alto	  	
		La mancata stabilità dell'azienda può avere effetti	- potenziale			
3	Rispetto delle normative e dei requisiti di legalità	Garantire trasparenza nei processi aggiornando i propri sistemi.		alto	  	
		Rischio di sanzioni e rischio reputazionale per eventuali controversie che possono coinvolgere l'azienda, anche nella catena di fornitura.	- potenziale			
4	Formazione e crescita del personale	Aumento del coinvolgimento da parte dei dipendenti grazie a una maggiore inclusività. La soddisfazione del dipendente incide anche sulla produttività e qualità.	+ attuale	medio	 	
		Aumento del turnover in uscita e perdita di capacità di attrazione di talenti.	- attuale			
5	Qualità del servizio	Mantenere un elevato livello di qualità del servizio permette di migliorare la soddisfazione dei clienti.	+ attuale	medio		
		La riduzione della qualità del servizio ha un impatto negativo sia a livello economico sia a livello reputazionale.	- potenziale			

ranking stakeholder	tema materiale	principale impatto generato	tipologia dell'impatto (attuale o potenziale) positivo (+) o negativo (-)	livello dell'impatto	stakeholder impattati	SDGs incrociati
6	Riduzione dei rischi nei confronti dell'ambiente attraverso tecnologie innovative	Migliorare la riduzione degli impatti attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie-	+ potenziale	alto	 	 
		Mancato controllo e monitoraggio dei rischi può aumentare il rischio di sversamenti con conseguente aumento dell'impatto sull'ambiente. La catena di fornitura è poco sensibile alla necessità di adottare nuove tecnologie	- potenziale			
7	Riduzione delle emissioni di CO ₂	Il rinnovo del parco mezzi, l'utilizzo di carburanti alternativi e di sistemi tecnologici favorisce il risparmio. La riduzione delle emissioni ha un impatto positivo sull'ambiente oltre che sull'azienda.	+ attuale	alto	  	 
		Mancata adozione da parte della catena di fornitura di tecnologie alternative. Costi elevati della transizione ecologica.	- potenziale			
9	Adottare una governance trasparente verso i propri stakeholder	Aumento di trasparenza e comunicazione all'interno e all'esterno dell'organizzazione.	+ attuale	medio	   	
		Procedure non chiare rendono più difficile il raggiungimento degli obiettivi.	- potenziale			
10	Sviluppo e collaborazioni con le comunità locali	Essere presente con iniziative pensate per il territorio aumenta l'awareness e l'attrattività dell'azienda.	+ attuale	medio	  	
		Il mancato ascolto delle comunità in cui il Gruppo insiste con le proprie attività può generare malcontento.	- potenziale			

GRI 2-22 / 2-23 / 2-24

Gli obiettivi di sostenibilità

Il Gruppo nel 2023 ha individuato, in occasione della pubblicazione del secondo Report di Sostenibilità, 12 obiettivi di sostenibilità sulla base dell'ascolto degli stakeholder e dei macro-trend del mercato.

Lungo tutto il 2023 le diverse funzioni coinvolte sono state impegnate a portare avanti questi

obiettivi, distribuiti tra i diversi pilastri della sostenibilità (Ambientale E, Sociale S, Governance G), dopo che sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Di seguito l'aggiornamento degli obiettivi con l'avanzamento per il 2023.

tema materiale	pilastro	obiettivo	tempistica	status 2023
Salute e Sicurezza dei lavoratori	Sociale	Installazione della dashcam sui mezzi per migliorare l'esperienza di guida e analizzare così gli eventuali incidenti	2024/2025 Dipende dalla reperibilità della componentistica	in corso Dash-cam installate su n. 135 mezzi. Obiettivo al 2024: n. 400 mezzi. Tempistica confermata
		Installazione di sensori after-market su tutti i mezzi per aiutare gli autisti a evitare incidenti causati dall'angolo cieco (in anticipo sulla normativa che da luglio 2024 obbligherà le case produttrici a fornire mezzi accessoriati di questo tipo di dispositivo).	2024-2025 Dipende dalla reperibilità della componentistica	in corso Installati su n. 488 mezzi. Obiettivo al 2024: 600 mezzi. Tempistica confermata
		Certificazione ISO 39001 - sicurezza stradale (Autosped G)	2023	raggiunto
		Certificazione ISO 45001 sistema di gestione della sicurezza (Autosped G)	2024	in corso Tempistica confermata
Salute e Sicurezza dei lavoratori	Sociale	Progetto Driving Style Monitoring: Misurazione delle performance con app interattiva	2023-2024	in corso Installati per monitoraggio consumi circa 400 centraline con monitoraggio attivo per una settimana. Tempistica confermata
Adozione di tecnologie innovative per migliorare gli effetti sull'ambiente	Ambientale			

tema materiale	pilastro	obiettivo	tempistica	status 2023
Formazione e crescita del personale	Sociale	Formazione sul Mod. 231 per tutti	2023	raggiunto
		Corsi su sicurezza informatica	2023	raggiunto
		Corsi specifici per professionalizzazione della mansione (Es: cronotachigrafo – guida sicura – transizione digitale e nuove tecnologie informatiche – follow-up competenze linguistiche)	2023	raggiunto
		Corsi su privacy	2024	in corso Tempistica confermata
Rispetto delle normative e dei requisiti di legalità	Governance	Adozione MOG per altre società del Gruppo Autosped G	2024	in corso Nel 2024 è prevista l'adozione per due società.
		Aggiornamento 231	2023	raggiunto Tempistica confermata
		Whistleblowing	2023	raggiunto
Riduzione delle emissioni di CO ₂		Installazione nuovi impianti fotovoltaici	2030	in corso
		Installazione di due colonnine di ricariche auto elettriche (una privata e una pubblica) per la macchina aziendale.	2024	in corso Tempistica confermata
Diversity & Inclusion		UNI PdR125 – Certificazione di Parità di genere	2023	raggiunto





capitolo 03 **il pilastro ambientale**

- 52 | I consumi energetici
- 54 | Le emissioni: un costante monitoraggio
- 58 | Gli altri indicatori ambientali
- 60 | Materie prime utilizzate e produzione
- 61 | Gestione dei rifiuti prodotti
- 62 | Un Gruppo al lavoro per un futuro innovativo e sostenibile
- 65 | Efficientamento energetico

GRI 302-1

I consumi energetici

Di seguito i consumi 2023 organizzati nella suddivisione adottata anche nei due bilanci precedenti: da un lato il settore Trasporti e, dall'altro,

le società produttrici considerate singolarmente avendo produzioni diverse (OMT, Tomato Farm e Lisante).

Settore trasporti

Nel 2023 rientrano nel computo anche i due impianti fotovoltaici attivi rispettivamente presso la sede centrale di **FA Chemical Logistic** e presso la sede centrale di **Inerti Rivolta**. In entrambi i casi parte dell'energia prodotta viene autocon-

sumata, generando un risparmio energetico.

L'impianto fotovoltaico installato sopra il tetto dell'officina di Castelnuovo Scivia non è attivo nel 2023.

Fonte	udm	2023	2022
energia elettrica	kWh	3.805.465,13	2.694.458,50
energia elettrica prodotta e autoconsumata da fotovoltaico	kWh	1.236.885,00	-
energia elettrica prodotta con generatori (solo Inerti Rivolta)	kWh	126.931,20	-
gasolio per generatori (solo Inerti Rivolta)	l	33.232,49	-
gas metano	Smc	52.070,69	70.258
GPL	l	11.684,00	10.709
gasolio per riscaldamento	l	72.017,00	49.022
gasolio per autotrazione	l	32.556.173,45	36.311.844,22
gasolio per macchine movimento terra (solo Inerti Rivolta)	l	152.413,51	-
HVO per autotrazione	l	4.578.546,27	-
Metano per autotrazione (solo Autosped G)	l	109.194,98	-

OMT

Per quanto riguarda OMT nel 2023 è stato **rinovato l'impianto di riscaldamento** con l'installazione di una nuova centrale termica e questo,

insieme a un miglioramento della coibentazione degli uffici, si riflette in un **calo del 31% del consumo di gas metano**.

Fonte	udm	2023	2022	2021
energia elettrica	kWh	309.879	0	307.045
gas metano	Smc	53.717	70.258	97.407
gasolio per autotrazione	l	23.021,22	10.709	27.748
HVO per autotrazione	l	5.612,41	49.022	

Tomato Farm

Dai dati di Tomato Farm possiamo rilevare **un calo di circa il 9% dei metri cubi di gas metano** utilizzati grazie all'installazione di **un nuovo evaporatore**, il terzo. Grazie a questo nuovo impianto riescono a regolare e quindi a ridurre i consumi di gas in base alla tipologia di produzione in corso: permette, infatti, di diversificare in base al mese e al prodotto. L'inserimento di questo macchi-

nario consente una diminuzione di emissioni e relativo risparmio energetico di circa il 20%, oltre a favorire un processo lavorativo più flessibile in fase di produzione, permettendo di utilizzare le linee di lavorazione singolarmente e non congiuntamente come avveniva in precedenza, con possibilità quindi di spegnere la linea non utile in quel momento.

Fonte	udm	2023	2022	2021
energia elettrica	kWh	3.062.687	3.036.000	3.249.101
gas metano	Smc	1.965.499	2.150.678	2.523.678
gasolio per autotrazione	l	20.231	21.110	13.006

Lisante Service

Lisante Service, l'azienda nata per trasformare il bambù in materiale utilizzabile nell'edilizia, ha avviato le sue produzioni nel 2023 e per questo non è presente uno storico.

Fonte	udm	2023
energia elettrica	kWh	500
gasolio per autotrazione	l	72.000



GRI 305-1 / 305-2

Le emissioni: un costante **monitoraggio**

L'inventario dei GHG è un'attività svolta a partire dalla norma ISO 14064-1 e/o del GHG Protocol, che si inseriscono nel contesto normativo finalizzato ad attuare le iniziative internazionali degli ultimi decenni per mitigare l'impatto ambientale dei cambiamenti climatici di origine antropologica. Uno dei punti centrali di tali sforzi è la riduzione delle emissioni di gas serra (GHG - Greenhouse Gases). La norma specifica i principi ed i requisiti per progettare, gestire e rendicontare inventari di GHG a livello di organizzazione o di impresa.

Il perimetro preso in analisi

Nell'attuale rendicontazione, è stato definito insieme all'organizzazione di rendicontare le emissioni di GHG relative ai soli Scope 1 e Scope 2. I dati delle attività impiegati nei calcoli sono relativi all'anno solare 2023.

Nel caso specifico del Gruppo Autosped G, le emissioni dirette classificabili nello **Scope 1** sono quelle derivate da:

- Emissioni GHG da combustione stazionaria per il riscaldamento dei siti controllati dall'organizzazione;
- Emissioni GHG da consumo di combustibile per autotrazione dei mezzi di proprietà aziendale;
- Emissioni GHG da perdite registrate di HFCs dai gruppi frigoriferi.

Le emissioni indirette legate ai consumi energetici, classificabili nello **Scope 2** sono quelle derivate dall'acquisto di energia elettrica da rete.

È stato effettuato uno studio per definire i confini organizzativi da includere nell'analisi sulla base di parametri quali la presenza sul territorio italiano, la reperibilità dei dati e la rilevanza dei consumi (Si veda Tabella 2 nella Relazione Allegata in cui è riportata la matrice).

Le aziende coinvolte nella rendicontazione delle emissioni sono:

Autosped G
 Autoservice 24
 FA Chemical Logistic
 G&A
 Gavio & Torti
 i.One Solution
 Logika
 Lisante Service
 Meritrans
 OMT
 Rail Hub Europe
 Terminal San Giorgio
 Tomato Farm
 Truck Rail Container
 Tr.E. Oil Transport
 Transpe
 Valsecchi

Metodologia di calcolo emissioni/ rimozioni

La metodologia utilizzata al fine di quantificare le emissioni di GHG all'interno dei confini organizzativi ed operativi stabiliti è quella del "calcolo", basata sulla moltiplicazione tra il "Dato attività", che quantifica l'attività, e il corrispondente "Fattore di emissione":

$$\text{Emissione} = \text{Dato di attività} \times \text{FE (x GWP)}$$

dove:

- Emissione di GHG = Quantità di GHG emessi dall'attività, espressa in tonnellate di GHG (tGHG) o tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂eq)
- Dato di attività = Quantità, generata o utilizzata, che descrive l'attività espressa in energia (J o kWh), massa (kg), chilometri (km) o volume (litri o Sm³)
- FE = Fattore di emissione per la conversione di una data attività nella quantità della conseguente emissione di GHG

GRI 305-6**GRI 305-5**

Se il fattore di emissione converte un'attività nella massa di un generico GHG, è necessario utilizzare il GWP (Global Warming Potential) del gas serra specifico per convertire l'emissione in massa di anidride carbonica equivalente. I valori di riferimento dei GWP 100y sono ricavati dal "The Earth's Energy Budget, Climate Feedback and Climate Sensitivity – Supplementary Material" rilasciata da IPCC, relativi al Sixth Assessment Report (AR6).

Per i fattori di emissioni si rimanda alla Relazione in allegato sul calcolo delle emissioni.

Le emissioni del Gruppo per il 2023

Nella tabella seguente è riportato l'inventario delle emissioni di gas serra per il 2023 per l'intero Gruppo Autosped G. Sono messe in evidenza le emissioni per ogni Greenhouse Gas inventariato nell'analisi, quali CO₂ (anidride carbonica), CH₄ (metano) e N₂O (protossido di azoto) per ogni attività svolta dall'azienda, in tonnellate di CO₂ equivalente, in base al GWP di ogni GHG rendi-

contato. Si riportano inoltre le emissioni biogeniche generate nell'anno separate in quanto non rientrano nelle emissioni dell'azienda.

Come gli altri anni monitorati, le **emissioni dirette** di GHG in tonnellate equivalenti di CO₂ risultano **preponderanti rispetto a quelle indirette**. Le emissioni di Scope 1 corrispondono al **97,9% del totale**, con **86.402 tonnellate di CO₂e** prodotte, dovute principalmente alla combustione per il trasporto (81.843 ton di CO₂e nel 2023, **il 17% in meno rispetto al 2022 grazie all'introduzione dell'HVO**) e alla combustione stazionaria (4.547 ton di CO₂e nel 2023), rispettivamente pari al 94,7 e 5,3% del totale degli Scope 1.

Le **emissioni indirette** di GHG (Scope 2) sono relative esclusivamente all'acquisto di energia elettrica e corrispondono al **2,1% del totale** (1845 ton di CO₂e nel 2023).

Nel 2023 non si registrano perdite e conseguenti rabbocchi di gas refrigerante in tutte le società del gruppo.

Attività	CO ₂	CH ₄	N ₂ O	HFC	PFC	SF ₆	tot GHG	%	Emissioni biogeniche (tCO ₂ eq)
Scope 1 Emissioni dirette GHG	86.131,907	15,444	1.265,828	0,000	0,000	0,000	87.413,18	97,6%	15.734,07
Combustione stazionaria	4.603,241	5,881	22,303	0,000	0,000	0,000	4.631,42	5,3%	0,00
Combustione per Trasporto	81.528,666	9,563	1.243,525	0,000	0,000	0,000	82.781,75	94,7%	15.734,07
Perdite gas refrigerante	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00	0%	0,00
Scope 2 Emissione indiretta di GHG da consumo energetico	2.167,071	0,002	0,000	0,000	0,000	0,000	2.167,07	2,4%	0,00
Acquisto energia elettrica	2.167,071	0,002	0,000	0,000	0,000	0,000	2.167,07		0,00
Totale	88.298,978	15,446	1.265,828	0,000	0,000	0,000	89.580,25		15.734,07

Scegliere l'HVO per ridurre l'impronta carbonica

Di seguito si riporta il totale delle emissioni evitate dall'uso di HVO per l'anno 2023.

Fermo restando che il gasolio resta il carburante più utilizzabile al momento nel settore trasporti di lunga percorrenza per questioni logistiche legate al rifornimento e di sicurezza, nel 2023 è stato introdotto sul mercato un biocarburante denominato HVO (acronimo che significa **Hydro-treated Vegetable Oil**), ottenuto mediante idrogenazione di oli vegetali o grassi animali provenienti prevalentemente dall'economia circolare.

Rappresenta una soluzione sostenibile nel settore dei trasporti perché arriva a **ridurre le emissioni di CO₂ di circa l'80%**.

Questi carburanti sostenibili si rifanno alla Direttiva UE 2018/2001, la cosiddetta "REDII".

L'HVO rappresenta ad oggi l'unica valida alter-

nativa al gasolio per questo settore. Infatti, nonostante la continua evoluzione tecnologica, permangono importanti vincoli infrastrutturali per l'utilizzo di veicoli elettrici: il numero ancora esiguo di stazioni di rifornimento sul territorio, impongono una progettazione del viaggio molto dettagliata e una rivisitazione dello stile di guida. Infine, la limitata autonomia chilometrica ad oggi richiede di effettuare un gran numero di fermate, il che compromette eccessivamente l'efficienza del servizio.

Nel 2024 Gruppo Autosped G ha esteso l'utilizzo dell'HVO al 100% della flotta, quando possibile. In tutti i distributori interni l'HVO è a disposizione a eccezione della sede di G&A a Trecate e di Autosped G a Novi Ligure. Quando il rifornimento viene effettuato nella rete esterna al Gruppo, esso dipende dalla disponibilità di tale carburante

FOCUS

Cos'è la **Direttiva RED II**?

La Direttiva RED II (Rinnovabili Energia Direttiva II, recepita in Italia dal Decreto legislativo n. 199/2021 del 30 novembre 2021) è una legislazione dell'Unione Europea che mira a promuovere l'uso delle energie rinnovabili e ad aumentare la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili nel mix energetico dell'UE. È stata adottata per sostituire e aggiornare la precedente Direttiva RED (2009/28/CE) al fine di tenere conto degli sviluppi nel settore delle energie rinnovabili e di allineare gli obiettivi dell'UE con l'Accordo di Parigi sul clima.

La Direttiva RED II stabilisce nuovi obiettivi vincolanti per gli Stati membri dell'UE riguardo alla quota di energia rinnovabile da raggiungere entro il 2030. L'obiettivo principale è che almeno il 32% del consumo finale lordo di energia dell'UE sia coperto da fonti rinnovabili entro quella data. Inoltre, la direttiva introduce specifici obiettivi nazionali per ciascuno Stato membro, basati sulle proprie condizioni e potenziali di energia rinnovabile.

Suddivisione emissioni per società

Nel grafico seguente si riporta la ripartizione delle emissioni GHG del gruppo rispetto alle singole società incluse nell'inventario. Il contributo maggiore è dato da Autosped G e G&A, rispettivamente il 33,3% e 27,3% del totale, mentre la restante parte dalle altre società con contributi dal 1% al 5%.

Il calcolo delle emissioni è stato effettuato utilizzando il metodo del controllo operativo, secondo il quale l'organizzazione contabilizza tutte le emissioni di GHG provenienti dalle installazioni su cui detiene un controllo operativo o finanziario.

Suddivisione emissioni Scope 1 e Scope 2 per società

Autodped G		32,8%
G&A		26,9%
FA		7,6%
Tomato Farm		5,7%
Gavio & Torti		5,6%
Transpe		5,4%
TRC		5,2%
TSG		2,5%
Tre Oli		2,1%
Meritrans		1,7%
Inerti Rivolta		1,5%
RHE		1,1%
Valsecchi		1,1%
OMT		0,3%
Autoservice		0,2%
Lisante		0,2%
Logika		0,1%
iOne		0,0%

 Scope 1
 Scope 2

Gli altri indicatori ambientali

Pur non essendo temi considerati materiali, il Gruppo Autosped G rendiconta sin dal primo bilancio anche gli altri indicatori ambientali sulla base dei KPI stabiliti dagli Standard GRI e, in particolare, la risorsa idrica e la sua gestione e la gestione dei rifiuti. Nel processo aziendale sono tematiche su cui il Gruppo nel suo insieme ha un impatto minore rispetto al macrotema delle emissioni causate dal trasporto su gomma, ma è consapevole che per alcune attività, come ad esempio quelle relative a Tomato Farm per quel che concerne l'acqua, sono impattanti.

Anche per questi indicatori, è stato scelto di suddividere tra le aziende del settore trasporti e quelle produttrici.

GRI 303-1 / 303-2 / 303-3 / 303-4

Gestione della risorsa idrica Settore trasporti

Nel 2023 sono stati prelevati **30.226 metri cubi di acqua** dall'acquedotto, **16.425 metri cubi da pozzo** e sono stati scaricati nelle acque reflue civili **46.651 metri cubi**. L'elevato scarico è dovuto a circa 8mila litri dispersi da FA Chemical Logistic a causa della rottura di un idrante.

Nel caso di **Inerti Rivolta** l'acqua utilizzata viene recuperata dal lago di cava, seguendo un ciclo che **minimizza lo spreco** e promuove la **sostenibilità idrica**.

Per tutte le società lo scarico civile viene conferito in pubblica fognatura. Fanno eccezione:

- La sede Autosped G di Carbonara Scrivia che scarica in fossa biologica.
- La sede di Autoservice 24 di Castelnuovo Scrivia dove la risorsa idrica viene impiegata per il lavaggio esterno degli automezzi. L'acqua viene prelevata da acquedotto e scaricata in pubblica fognatura dopo un sistema di trattamento composto da vasche di depurazione e disoleatore.
- La sede di Autoservice 24 di Carbonara Scrivia dove la risorsa idrica viene impiegata per il lavaggio delle autocisterne non in

ADR e le acque di lavaggio sono trattate in impianto di depurazione e scaricate in pubblica fognatura.

Per quanto riguarda i consumi, la società che consuma maggiormente è Autoservice 24 nelle sue tre sedi di Castelnuovo Scrivia, Carbonara Scrivia e Novi Ligure. È stata installata una nuova caldaia che permette di ridurre i consumi di acqua a parità di risultato.

Nella sede di Castelnuovo Scrivia, dove non vengono effettuati lavaggi per cisterne alimentari, viene recuperata l'acqua nella sola fase di lavaggio. Lo stesso procedimento non è possibile per legge né a Carbonara Scrivia né a Novi Ligure.

OMT

Nel caso di OMT, azienda del settore metalmeccanico che costruisce autobotti destinate al trasporto di idrocarburi, il prelievo delle acque per uso non industriale è derivato dalla pubblica fornitura.

L'acqua è utilizzata esclusivamente per fini idrosanitari/civili. Per quanto riguarda l'utilizzo industriale dell'acqua, OMT è dotata di una propria riserva di circa 200 metri cubi destinata all'antincendio e alle prove idrauliche. L'acqua viene, infatti, utilizzata per il collaudo delle autobotti a 0,7 bar.

L'acqua industriale è in costante riciclo in quanto al termine delle prove idrauliche – che vengono compiute per collaudare le autobotti – l'acqua è ancora pulita e viene riversata nella stessa vasca che ha anche funzione di decantazione dei corpi solidi. Periodicamente la vasca viene svuotata attraverso il riempimento di serbatoi fuori terra e i fanghi vengono aspirati e smaltiti. Il rabbocco per evaporazione e per perdite estemporanee viene effettuato tramite la rete antincendio collegata al serbatoio centralizzato sito in Strada per Pozzolo Formigaro.

Per evitare lo sversamento in pubblica fognatura di sostanze oleose o inquinanti, in prossimità del punto di sfioro, vengono impiegati cuscini assorbenti per olii e sostanze chimiche.

Nel 2023 sono stati prelevati **798 metri cubi di**

acqua (stabili rispetto all'anno precedente, tutti scaricati in pubblica fognatura) e sono stati utilizzati **circa 5 mila metri cubi di acqua riciclata**. Nella produzione viene utilizzato il 100% di acqua riciclata.

Tomato Farm

Tomato Farm appartiene all'industria conserviera e, prima di cominciare la campagna di produzione, le vasche dell'impianto di depurazione, i tank per l'alimentazione delle caldaie e per la rete generale dello stabilimento, e le torri di raffreddamento vengono adeguatamente riempiti con acqua di pozzo.

In seguito al riempimento iniziale e con l'avvio della produzione, l'acqua è in buona parte ricircolata. L'acqua prelevata dai pozzi durante un ciclo di lavorazione medio è pari a circa 50 mc/h di cui:

- 20 mc/h per produzione e rete generale
- 30 mc/h per raffreddamenti del prodotto finito (negli sterilizzatori il pomodoro viene portato alla temperatura di confezionamento)

L'acqua prelevata dall'acquedotto è di 5 mc/h circa e viene utilizzata per l'ultimo lavaggio del pomodoro.

Una parte di acqua è invece prodotta dalla condensa del pomodoro durante la fase di evaporazione, che viene utilizzata sia nella produzione della linea concentrato e passata sia in quella polpa fine e polpa cubettata):

- 24 mc/h da evaporatore Venus (dato medio)
- 17,4 mc/h da evaporatore Apollo (dato medio)

La portata d'acqua ricircolante, pari a circa 400 mc/h, viene utilizzata per lo scarico del prodotto dai mezzi di trasporto e per veicolare il pomodoro fino alla prima fase di lavorazione, effettuandone contemporaneamente il primo grossolano lavaggio. In seguito, viene avviata dalle vasche di polmonatura a una vasca di sollevamento che, a sua volta, alimenterà il depuratore.

È ulteriormente presente un sistema di ricircolo di acqua dal preconcentratore Apollo, dalla torre

di evaporazione Venus e dagli sterilizzatori alle relative torri di raffreddamento: tale sistema è reintegrato dall'acqua creata dalla condensa del pomodoro durante la fase di concentrazione. Il troppo pieno dalle torri di raffreddamento è convogliato al depuratore a fanghi attivi, da cui escono fanghi centrifugati che subiscono spandimento in campo secondo quanto stabilito dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Gli scarichi autorizzati sono: riutilizzo irriguo, scarico su suolo (canale asciutto adiacente alla proprietà), scarico in fognatura.

Ogni anno viene implementata la quantità di acqua ricircolata per diminuire più possibile il prelievo dalle acque di pozzo. **L'obiettivo finale è la possibilità di riutilizzare l'acqua in uscita dal depuratore**. Attualmente il ciclo delle acque dal punto di vista qualitativo e quantitativo è in fase di studio proprio per raggiungere tale obiettivo.

Di seguito due tabelle che, oltre a mettere a confronto il 2022 con il 2021, riassumono i consumi idrici di Tomato Farm. L'aumento dei consumi nel 2022 è dovuto ai numerosi fermi causa pioggia che hanno comportato una maggiore frequenza di lavaggio degli impianti.

Lo scarico idrico - che nel 2023 ha registrato un totale di l. 43.120 (stabile rispetto al 2022) - avviene nelle seguenti 3 modalità: in fognatura, riutilizzo irriguo, su suolo.

prelievi idrici	udm	2023	2022	2021
da acquedotto pubblico	mc	5.330	6.130	5.082
da pozzo (prima falda)	mc	71.412	68.422	55.125
acqua riciclata	mc	50.731	54.010	55.735

consumi di acqua	udm	2023	2022	2021
Acqua utilizzata nella produzione	mc	127.453	128.562	115.942
% acqua riciclata	%	40	42	48
Consumo di acqua/ unità di prodotto fresco	mc/t	2,53	1,56	1,29

GRI 301-1 / 301-2

Materie prime utilizzate e produzione

Nel caso delle materie prime utilizzate, le aziende del settore trasporti non hanno praticamente niente da rendicontare, fatta eccezione per circa **6 tonnellate di detergenti utilizzati da Autoservice 24** nelle sue sedi.

È differente il discorso per le due aziende produttive, vale a dire OMT e Tomato Farm.

OMT

Nel 2023, per la costruzione di 187 tra portacontainer e cisterne, i principali materiali utilizzati sono:

materiale	udm	2023	2022	2021
Alluminio	t	155	730	228,3
Acciaio al carbonio	t	1.100	410	338
Acciaio Inox	t	5	180	196

Nel 2023 si segnala un **aumento di utilizzo dell'acciaio al carbonio** perché è cresciuta la produzione di TIR per il trasporto di GPL per cui non è possibile utilizzare l'alluminio per questioni di sicurezza.

Tomato Farm

In questo caso i prodotti generati sono **suddivisi per tipo di imballaggio** utilizzato. Di seguito uno specchietto che mette a confronto il 2023 con i due anni precedenti:

imballaggio	udm	2023	2022	2021
Coperchi di plastica	t	1.028	936	621
Pallet di legno	t	51,4	45	16
Buste antisettiche (materiali misti)	t	546	498	366
Cartoni	t	104	87,7	88,3

Le materie prime rinnovabili utilizzate sono:

materiale	udm	2023	2022	2021
Pomodoro	t	79.713	82.251	89.809
Acido Citrico (E330)	t	29	24,5	17,6
Cloruro di Calcio (E509)	t	0,2	0,2	3,5
Lubrificanti no food	l	210	230	250
Lubrificanti food	l	20	25	30



GRI 306-1 / 306-2 / 306-3 / 306-4 / 306-5

Gestione dei rifiuti prodotti

Settore trasporti

Nel 2023 si registra una lieve flessione dei rifiuti prodotti e anche una riduzione della porzione destinata al riciclo.

tipologia	udm	2023	2022
Rifiuti prodotti	kg	983.565	1.053.802,00
Rifiuti non destinati a smaltimento	kg	694.809	821.543,00
Rifiuti destinati allo smaltimento	kg	288.756	232.260,00
Rifiuti non pericolosi prodotti avviati al riciclo	kg	686.332	813.140,00
Rifiuti pericolosi prodotti avviati al riciclo	kg	8.477	8.403,00
Rifiuti non pericolosi prodotti smaltiti	kg	258.530	113.775,00
Rifiuti pericolosi prodotti smaltiti	kg	30.226	118.485,00

OMT

Si segnala un aumento dei rifiuti prodotti nel 2023 rispetto al 2022 a parità di produzione. È, inoltre, aumentata la percentuale dei rifiuti non riciclati. Questo è dovuto all'acquisto avvenuto nel 2023 dei componenti delle cisterne GAS linea GASCO per una produzione che si evolve su due anni. Questa scelta, fatta per massimizzare i conti e migliorare la logistica, ha di conseguenza aumentato i rifiuti derivati dall'imballaggio. Questo aumento verrà ammortizzato nel 2024.

I rifiuti trasportati

Alcune società del Gruppo svolgono l'attività di trasporto rifiuti pericolosi (Valsecchi, FA Chemical Logistic, Autosped G) e non pericolosi (Autosped G, TRC, FA Chemical Logistic, Valsecchi).

tipologia e smaltimento	udm	2023	2022	2021
Rifiuti non pericolosi avviati al riciclo	kg	20.540	47.780	52.430
Rifiuti prodotti pericolosi avviati al riciclo	kg		10.910	2.990
Rifiuti non pericolosi prodotti smaltiti	kg	83.410	6.640	-
Totale rifiuti prodotti	kg	103.950	65.330	55.420

Tomato Farm

Nel 2023 si registra un lieve aumento dei rifiuti prodotti correlato a un aumento di produzione (30.274 tonnellate di prodotto nel 2023 vs 29.246 tonnellate nel 2022).

tipologia e smaltimento	udm	2023	2022	2021
Rifiuti non pericolosi avviati al riciclo	kg	755.497	687.818	942.000
Rifiuti non pericolosi prodotti smaltiti	kg	0	0	234
Rifiuti pericolosi prodotti smaltiti	kg	91	85	832
Rifiuti prodotti/unità di prodotto fresco	kg	9,5	8,4	10,5
Totale rifiuti prodotti	kg	755.588	687.903	943.066

Nel 2023 sono stati trasportati **142.090,288 t** di rifiuti pericolosi e **299.086,508 t** di rifiuti non pericolosi trasportati dalle quattro società sopra elencate. È in particolare Autosped G a segnare un forte rialzo dei trasporti di rifiuti non pericolosi.

Un Gruppo al lavoro per un futuro innovativo e sostenibile

Le società del Gruppo Autosped G operano per la maggior parte all'interno del **settore trasporti** che, in Europa, è il principale responsabile delle emissioni di gas a effetto serra. Secondo un'analisi dell'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA - European Environment Agency), l'intero settore dei trasporti è responsabile di circa un quarto delle emissioni totali in UE e, all'interno di questo cluster, il trasporto su gomma rappresenta più del 70%.

Sono dati significativi, di cui l'azienda è consapevole e per questo da alcuni anni è impegnata a monitorare i propri impatti ambientali e a studiare soluzioni per contenerli.

Nel 2023 si è concluso, per le società già presenti nel Gruppo, il processo di sostituzione dei mezzi Euro 5 con quelli Euro 6. È in fase di analisi la flotta delle società acquisite tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024.

Inoltre, l'impegno del Gruppo è quello di mantenere un **parco veicolare moderno e costantemente monitorato**. I **trattori**, sottoposti a una **continua manutenzione**, vengono sostituiti ogni 5-6 anni per poter garantire di avere in circolazione sempre i mezzi più performanti e aggiornati rispetto alle nuove normative.

Un'altra sfida importante è quella di governare in maniera ancora più efficiente i trasporti effettuati. L'obiettivo del Gruppo è quello di **trovare soluzioni digitali grazie alle quali sia possibile migliorare la gestione della flotta**.

Su questo fronte, il lavoro, impostato negli ultimi anni, è partito, prima di tutto, dalla ricerca delle soluzioni più innovative offerte dal mercato, in grado di fornire valore aggiunto all'elaborazione di tutti i dati che normalmente un mezzo raccoglie attraverso l'elettronica a bordo. I sistemi telematici satellitari raccolgono e inviano alle piattaforme gestionali i dati resi disponibili: in primo luogo, le informazioni del tachigrafo, strumento obbligatorio per legge, che registra le ore di guida, la velocità e le infrazioni, a garanzia del rispetto delle normative su salute e sicurezza

del dipendente; in secondo luogo, una serie di informazioni sul funzionamento del mezzo stesso, gestito dal CANBUS, che può così essere analizzato a fini diagnostici e manutentivi anche internamente, oltre che dalla casa costruttrice. Infine, si raccolgono i dati relativi al servizio effettuato vero e proprio, inviati direttamente al cliente in tempo reale, che quindi può attivare tutta una serie di elaborazioni digitali e interfacciarli con i propri sistemi logistici. Alcuni esempi sono i quantitativi trasportati, i punti di carico e scarico, l'apertura di valvole e portelloni, questi ultimi monitorati per la salvaguardia della merce. La possibilità di incrociare tutti questi dati, grazie alla collaborazione tra il trasportatore, il provider telematico, il costruttore e il cliente, permette di raggiungere livelli elevati di gestione della flotta, quindi di sicurezza ed efficienza, sia in termini di consumi, ma anche di tempi di lavoro e di benefici complessivi per la Supply Chain.

Grazie a questo approccio, **il Gruppo interviene su più fronti: migliora la qualità e l'efficienza del servizio, riduce il rischio di incidenti e abbatte i consumi**.

Progetto Driving Style Monitoring

Nel 2023 è stato avviato un progetto finalizzato al monitoraggio dello stile di guida attraverso l'installazione di hardware e software specifici sui mezzi.

Per questo progetto è cruciale la collaborazione con diversi partner che sono in grado di garantire la massima adattabilità alle esigenze del Gruppo: infatti, all'interno del settore trasporti sono tante e diverse le casistiche ed è importante che qualsiasi strumento di monitoraggio sia in grado di considerarlo.

Attraverso le centraline installate sui mezzi e attivate tramite app sui device degli autisti, vengono monitorate tutte le informazioni utili a rendere il viaggio più efficiente e anche più sicuro. I dati raccolti – chilometri, consumi, parametri di guida - vengono messi a disposizione

del responsabile operativo e dell'autista stesso. Non si tratta soltanto di un tool di monitoraggio, ma aiuta anche a definire obiettivi di miglioramento.

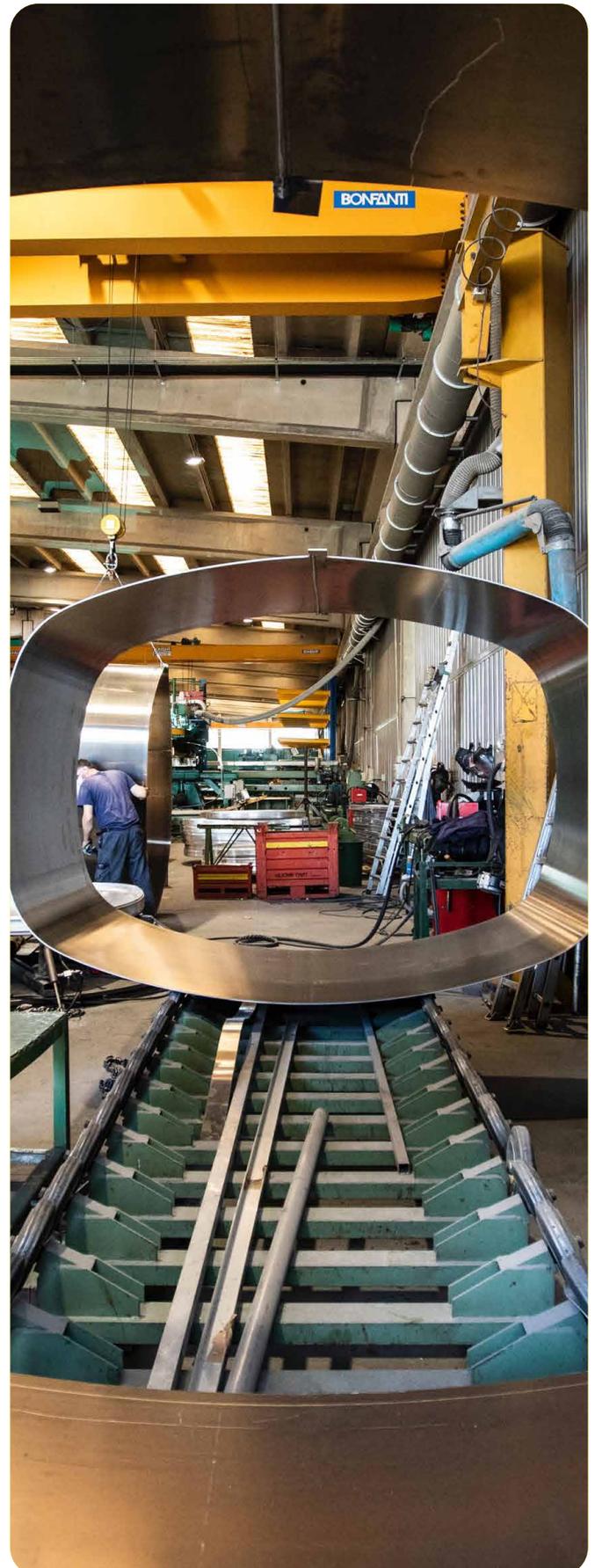
La prima fase pilota è stata avviata su un cluster di un centinaio di conducenti selezionati delle società Autosped G, G&A, FA Chemical Logistic. I risultati finora analizzati mostrano un trend particolarmente positivo: **si stima un risparmio del 3% sul gasolio consumato**, che corrisponde a una equivalente diminuzione di emissioni di CO₂. In prospettiva si potrebbe conseguire su tutta la flotta un risparmio di oltre 1 milione di litri di gasolio e 3 mila tonnellate di CO₂ all'anno.

Un dato molto interessante, che già si può osservare nel cluster pilota, è il quasi dimezzamento del tempo di folle, vale a dire il tempo in cui il camion viene lasciato acceso mentre è fermo, ad esempio, in un piazzale. Un comportamento che costituisce mediamente circa il 2% del gasolio consumato: in questo caso, un piccolo gesto che, diventato consuetudine, impatta decisamente sui consumi.

Attualmente sono poco meno di 400 i trattori su cui sono installate le centraline satellitari adibite al monitoraggio dello stile di guida, e nel 2024 le installazioni continueranno con l'obiettivo di arrivare a una copertura pressoché totale. Di pari passo sarà necessario il training dei conducenti e la condivisione degli obiettivi di progetto.

L'obiettivo è quello di rendere questo sistema di monitoraggio uno strumento utile per intercettare situazioni potenzialmente dannose o inefficaci e intervenire in maniera tempestiva. La formazione peer to peer in questo contesto si dimostra fondamentale: gli autisti con uno stile di guida più attento e sicuro diventano infatti punti di riferimento sia per chi deve migliorare sia per le new entry.

Per consolidare il coinvolgimento degli autisti, imprescindibile per questo tipo di progetto, è allo studio un sistema di premialità legate al sistema di welfare aziendale.



FOCUS

Trasporto intermodale: un'alternativa percorribile

Il trasporto intermodale rappresenta un pilastro fondamentale per le aziende di trasporti desiderose di ridurre il loro impatto ambientale. Integrando diverse modalità di trasporto, come ferrovia, strada e mare, si ottiene una maggiore efficienza energetica e una riduzione delle emissioni di gas serra. Questa diversificazione consente anche una maggiore flessibilità operativa e una riduzione dei costi, contribuendo così a migliorare la sostenibilità complessiva dell'azienda. Investire nel trasporto intermodale non solo promuove la responsabilità ambientale, ma può anche conferire vantaggi competitivi sul mercato, attirando clienti sensibili alle questioni ambientali e all'efficienza logistica.

Nel Gruppo, **FA Chemicals Logistic** ha stretto accordi con operatori ferroviari per sfruttare anche il trasporto su rotaie soprattutto per le tratte internazionali.

Rail Hub Europe, struttura specializzata nella movimentazione e nel trasferimento intermodale di carichi destinati ai porti e agli Inland Terminal, gestisce la piattaforma intermodale di Rivalta Terminal Europe SpA.

Questa attività è in potenziamento grazie alla collaborazione con il nuovo socio Medlog Italia, società che fa parte del Gruppo MSC leader mondiale nel settore trasporti container e con una forte presenza nel settore del trasporto ferroviario. Inoltre, la ristrutturazione della stazione ferroviaria di Rivalta Scrivia, nell'ambito del Progetto Terzo Valico dei Giovi permetterà, a partire dalla consegna definitiva da parte di RFI (prevista per giugno 2024, una volta conclusi i collaudi di tutte le apparecchiature tecnologiche), di avere a disposizione 5 binari da 750 metri l'uno, aperti h24, per la ricezione di convogli internazionali e un binario dedicato alle merci pericolose ADR / RID così da consentire a tutti gli operatori di utilizzare il treno anche per questa tipologia di merce.



GRI 302-5

Efficientamento energetico

Tutte le società del Gruppo sono impegnate a rendersi, nei limiti del possibile, **più efficienti dal punto di vista energetico**.

Nella sede di Castelnuovo Scriveria è stato ulteriormente incrementato l'utilizzo del fotovoltaico, installando un nuovo impianto grazie alle notevoli dimensioni del tetto dell'officina di manutenzione automezzi. Nel 2023 l'impianto non è ancora attivo.

Per quanto riguarda **Tomato Farm**, in seguito all'ultima diagnosi energetica, sono stati definiti alcuni investimenti allo scopo di aumentare il risparmio energetico partendo dalla **coibentazione delle tubature con passaggio di vapore e acqua calda**. È, inoltre, in corso il censimento di tutti i motori per inserimento inverter o sostituzione con dispositivi di ultima generazione e il monitoraggio dei consumi.

Autoservice 24 e **OMT** hanno **ottimizzato i consumi di gasolio** implementando, rispettivamente, una caldaia ibrida a metano e gasolio nella sede di Carbonara e un nuovo impianto di riscaldamento attraverso centrale termica.

OMT e **Rail Hub Europe** sono intervenuti sull'**efficientamento dell'illuminazione**, adottando lampadine a led a basso consumo. Nel caso di RHE, l'illuminazione dei piazzali è la maggior fonte di consumo: sono presenti 24 torri faro, e dalle 20.30 - per ridurne ancora di più il consumo - ne restano accese la metà, garantendo comunque la sicurezza.

Lisante Service ha intenzione nel 2024 di installare un parco agrivoltaico per garantire l'autonomia energetica per almeno il 50% del proprio fabbisogno. Al momento si tratta ancora di stime, dal momento che la produzione non è ancora ufficialmente stata avviata.

FOCUS

Collaborazione con **Michelin Italia** per la gestione sostenibile della flotta

L'attenzione e la collaborazione con i propri fornitori per un futuro più sostenibile è cruciale, come dimostra la partnership con Michelin Italia per la gestione sostenibile degli pneumatici.

Il programma di Michelin Italia si articola in diverse fasi: i controlli pressione, la riscopitura e la ricostruzione degli pneumatici secondo specifiche con standard elevati.

Questa pratica sostenibile ha generato un risparmio duplice sia in termini di riduzione delle emissioni sia per quanto riguarda il contrasto allo spreco delle risorse per diverse società del Gruppo.

azienda	tonnellate di CO ₂ risparmiate*	tonnellate di materia prima risparmiate*
Autosped G	324,84	133,23
G&a	310,59	117,03
Gavio & torti	70,18	25,59
Tr.E. Oil transport	13,33	5,40
Transpe	13,33	5,40
Trc	43,5	15,9
Valsecchi	16,10	6,62
Totale	791,87	309,17

* Stima basata sul numero di pneumatici ricoperti e ricostruiti montati dall'azienda e sul risparmio di CO₂ e materia prima generato dal loro utilizzo. Il risultato preciso dipende da vari fattori quali ad esempio il tipo di carburante, di veicolo e di strada percorsa.



The background of the page features a network of wooden cutouts. Each cutout consists of a circular frame containing a stylized human silhouette. These frames are interconnected by thin wooden lines, creating a web-like structure. The cutouts are arranged in a way that suggests a community or organizational network. The overall aesthetic is clean and modern, with a focus on human connection.

capitolo 04 **il pilastro sociale**

- 68 | Salute e sicurezza dei lavoratori
- 70 | La formazione: leva di crescita e sviluppo
- 71 | Il Gruppo si apre ai giovani
- 72 | Diversità e inclusione
- 72 | Welfare
- 73 | Convolgimento delle persone
- 74 | Le relazioni con il territorio
- 76 | Il rapporto con i clienti

GRI GRI 403-1 / 403-2 / 403-8

Salute e sicurezza dei lavoratori: un impegno imprescindibile

Le società del Gruppo, diverse tra loro per attività ed esigenze, sono accomunate dal fatto di considerare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un obiettivo primario. Questo impegno si esprime non solo tramite l'applicazione delle norme di legge ma anche cercando protocolli innovativi.

Per tutte le società viene **applicato il CCNL del settore di riferimento** che prevede l'applicazione delle misure di salute e sicurezza a tutela dei lavoratori. Si fa, inoltre, riferimento al **d.lgs.81/08 Testo Unico per la salute e la sicurezza dei lavoratori**.

Dal punto di vista del controllo sanitario, in tutte le società il medico competente, nominato dal datore di lavoro, definisce i protocolli sanitari per le mansioni soggette a sorveglianza sanitaria in cui sono definite le visite e gli esami specifici.

Annualmente, ogni medico competente provvede a redigere una relazione in cui sono rappresentati i risultati anonimi e collettivi della sorveglianza sanitaria.

La **formazione sulla sicurezza** viene progettata

ed erogata monitorando la situazione di ogni singolo lavoratore. Vengono chiamati a partecipare tutti i lavoratori neoassunti per espletare il corso di formazione completo relativo al rischio aziendale specifico e tutto il personale viene monitorato per poter programmare le sessioni di aggiornamento entro i termini previsti dal d.lgs.81/08.

Il contenuto dei corsi e gli argomenti che vengono trattati in aula sono conformi a quanto richiesto nello specifico Accordo Stato Regioni e i docenti formatori sono professionisti con esperienza pluriennale e qualificati secondo i criteri previsti dalla normativa.

Nel **2023** sono state erogate **7.358 ore di formazione sul tema della salute e sicurezza sul lavoro**, il **48% del totale delle ore di formazione** erogate dalle società del Gruppo.

In alcune società del settore trasporto, come G&A, l'ufficio HSE promuove e organizza incontri a cadenza regolare – drivers day – telematici o in presenza, al fine di condividere informazioni su tematiche HSE relative ad eventi incidentali per prevenire il loro ripetersi nel futuro.

GRI GRI 403-6

GRI GRI 403-3

GRI GRI 403-5

GRI GRI 403-6

GRI GRI 403-9

I numeri

Nel 2023 i numeri e gli indici sono stabili rispetto al 2022.

Poco più della metà degli infortuni si è verificato per le società Autosped G e G&A che sono quelle con il maggior numero di lavoratori.

Indicatore	udm	2023	2022	2021
totale infortuni	n	47	43	56
Infortuni in itinere	n	10	4	10
ore lavorate	h	4.522.075	5.609.021	3.840.948
Indice di frequenza (n infortuni/ore lavorate x 1.000.000)		10,4	7,7	14,6
giorni di assenza per infortunio	gg	1.696	1.594	1.644
Indice di gravità (giorni di assenza / ore lavorate x 1.000)		0,3	0,3	0,4
Indice di incidenza (totale infortuni / totale dipendenti x 1.000)		14,1	19,2	27,2



GRI GRI 404-2

La formazione: leva di crescita e sviluppo

Nel 2023 il totale delle **ore di formazione** per tutti i dipendenti del Gruppo **è pari a 15.194**. Si tratta di 7,40 ore pro capite.

suddivisione per genere	udm	2023
Ore di formazione per dipendente uomo	h	13.992
Ore di formazione per dipendente donna	h	1.202

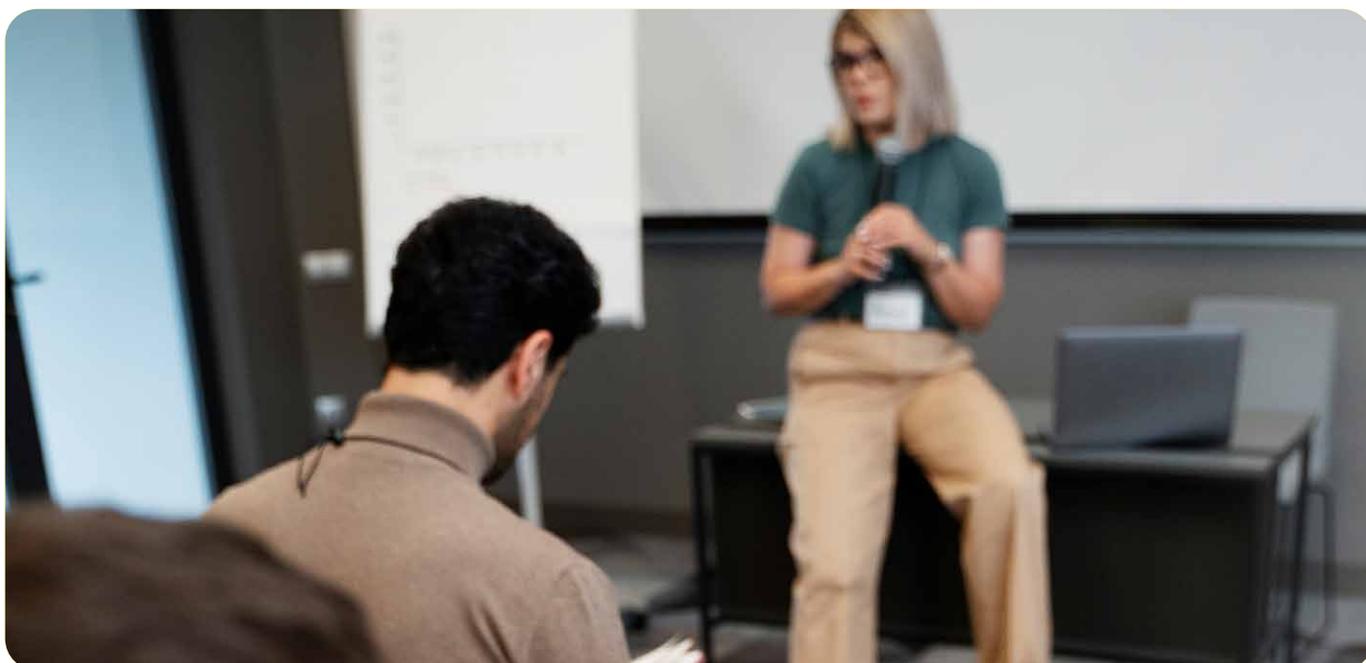
suddivisione per ruolo	udm	2023
Ore formazione dirigenti	h	23
Ore formazione quadri	h	39
Ore formazione impiegati	h	1.866
Ore formazione operai	h	13.266

Come l'anno scorso, il tema principale della formazione di Gruppo è Salute, Sicurezza e Ambiente (48%), a conferma dell'importanza che riveste questo tema per tutte le società della Holding.

Il resto è formazione specialistica e comprende diverse tipologie di corsi. In grassetto quelli che non sono riconducibili a obblighi normativi:

- **uso del cronotachigrafo, un componente della strumentazione di bordo dei veicoli commerciali e industriali circolanti nell'area comunitaria europea**
- lavori in quota
- **normativa trasporto**
- **privacy e GDPR**
- corso obbligatorio per gli RLS
- per addetto antincendio
- utilizzo defibrillatore e DAE
- **gestione dei rifiuti industriali**
- uso di particolari attrezzature per le quali è richiesta una specifica abilitazione (carrelli elevatori, gru idrauliche per autocarro, ...)

Nel 2023 sono aumentate le ore dedicate alla formazione manageriale e alla formazione relativa ai processi di gestione.



GRI GRI 404-2

Il gruppo si apre ai **giovani**

Il settore autotrasporto merci su gomma soffre come e più di altri settori, di una difficoltà nel reperire nuove risorse da inserire in organico come autista e più in generale come personale viaggiante altamente qualificato.

Tra le principali cause si annoverano: gli eccessivi costi per l'ottenimento dei titoli di guida necessari per lo svolgimento della mansione; la mancanza di formazione, competenza e professionalità; la bassa attrattività della professione e la costante ricerca da parte delle nuove generazioni di un maggior equilibrio tra il tempo libero e il tempo dedicato al lavoro. Tutto questo si somma alla necessità infrastrutturale del Paese e all'esigenza di continui investimenti nel settore.

Per questo le società AutospedG e G&A, in collaborazione con Randstad Italia e il Centro per l'impiego di Tortona (uno dei 31 Centri per l'im-

piego coordinati da Agenzia Piemonte Lavoro, l'ente strumentale di Regione Piemonte per l'attuazione delle politiche attive per il lavoro), hanno promosso sul territorio tortonese l'Academy "**Randstad for Driving**" per il conseguimento della patente C+E e della CQC, Carta di Qualificazione del Conducente.

Per il progetto sono stati selezionati sulla base del loro interesse verso il settore dell'autotrasporto, la forte motivazione e le doti di flessibilità **18 profili junior**.

L'Academy ha avuto inizio nel corso del mese di febbraio 2023 e si è conclusa a dicembre dello stesso anno. Dei 18 candidati inizialmente selezionati, tra quelli patentati, **12 lavorano per le società del Gruppo**. Di questi, 6 sono assunti direttamente e 6 sono somministrati attraverso Randstad Italia.



la **voce** dei **protagonisti**

Una passione tramandata: intervista a **Cristian Artusa**, dipendente **G&A**

Lavoro da tre mesi in G&A.

Ho scelto di cogliere l'opportunità fornita da Randstad for Driving perché, sin da piccolo, sono stato **attratto dal mondo dei motori e dei trasporti**, grazie alla passione che mi ha trasmesso mio padre, dipendente di G&A per tanti anni.

Uno degli aspetti più importanti di questo corso è stato potermi **confrontare quotidianamente con una classe di 17 persone** che condividevano i miei stessi obiettivi, oltre che i sacrifici necessari per portare a termine un corso molto impegnativo.

Vengo da un mondo molto diverso, quello della cucina, ma sono molto contento della scelta fatta. Il livello di questo corso è stato decisamente elevato grazie all'impegno e alla professionalità mostrate da tutti gli attori in campo (Autosped G, G&A, Randstad Italia e le autoscuole). Sono **orgoglioso** di aver fatto parte di questo progetto.

So che ci sarà ancora molta strada da fare per migliorare e raggiungere gli standard richiesti: **non vedo l'ora di poter affermare di essere un autista professionista**.

Mi sento di consigliare questa esperienza a tutte le persone che si sentono pronte ad affrontare questo percorso.

Diversità e inclusione

Il tasso di **presenza femminile** resta **stabile** rispetto all'anno scorso, attestandosi attorno al 5%. È noto, come confermato anche dalle statistiche nazionali, che il settore Trasporti & Logistica, a cui appartiene la quasi totalità delle società del Gruppo, ha storicamente un basso livello di diversità per genere.

Negli anni si è registrato un aumento di figure femminili tra il personale operativo: un ruolo fondamentale nel rapporto con i conducenti. Un segnale importante in tema di inclusione è

determinato dal fatto che la parità salariale è garantita per tutti gli inquadramenti.

Il progetto promosso dal Gruppo Autosped G "**patente rosa**", volto ad avvicinare alla professione di autista una quota sempre maggiore di lavoratrici, si inserisce nell'ambito di integrazione prevista nel prossimo biennio anche nella certificazione della Parità di Genere UNI Pdr125 del genere femminile nel settore dei trasporti.

Nel 2023, **217 persone** hanno usufruito del **congedo parentale**.

Rapporto tra stipendio base delle donne rispetto agli uomini

Rapporto stipendio base medio quadri	% D/U	1,12
Rapporto stipendio base medio impiegati	% D/U	0,74
Rapporto stipendio base medio operai	% D/U	1,09

GRI 405-2

Nota: Nel calcolo di queste percentuali sono stati esclusi i dipendenti part-time per garantire la coerenza.

GRI 401-2

Welfare

Il Gruppo Autosped G negli anni, parallelamente ha sviluppato negli anni una policy molto attenta nei confronti delle proprie persone, considerando il loro benessere un elemento importante per lo sviluppo di tutta l'azienda.

Nel 2023, il Gruppo ha continuato a garantire un piano annuale di smart working per i tecnici della società i-One Solutions in cui sono previsti due giorni a settimana.

Il Gruppo fornisce ai dipendenti benefit a seconda dei settori di attività e delle diverse mansioni nel rispetto della vigente normativa. Tra gli strumenti a disposizione, buoni spesa, fondi pensione, polizza sanitaria per alcune qualifiche.

Nel 2023, in particolare, è stato approvato, in

continuità con quanto fatto l'anno precedente, un **Piano straordinario di sostegno biennale (2023-2024)** come misura temporanea per **contrastare il caro prezzi**. Tale piano coinvolge i dipendenti del Gruppo Autosped G con reddito annuale lordo fino a 50.000 euro e che non sia beneficiario di altri trattamenti Welfare che eccedono l'importo previsto da accordi nazionali e aziendali.

Agli aventi diritto vengono stanziati sulla piattaforma "AllianzMyWelfare" 500 euro in due tranche, la prima delle quali a dicembre 2023.

Per il personale in forza con contratto a tempo determinato e/o part time l'importo da riconoscere verrà equamente rapportato al minimo periodo lavorato.

Coinvolgimento delle persone

Il **18 novembre**, nella splendida cornice di Villa Sparina, a Gavi, il Gruppo Autosped G ha riunito 300 suoi dipendenti per celebrare la chiusura di un anno allo stesso tempo impegnativo e ricco di successi.

La serata, iniziata con il benvenuto da parte dell'Amministratore Delegato Luca Giorgi, è stata l'occasione per ringraziare tutte le persone che collaborano al successo aziendale.

Dopo una serie di interventi aziendali, dedicati a mostrare l'andamento dell'anno in conclusione con uno sguardo rivolto al futuro, l'evento si è concluso con un ospite a sorpresa: Max Angioni, un comico noto per i suoi sketch irriverenti sui social, in TV e a teatro.

L'evento ha rappresentato un punto importante nella crescita della consapevolezza da parte della direzione aziendale che sia strategico coinvolgere i dipendenti, motivandoli e valorizzandoli.

Anche **Tomato Farm**, in ottica di coesione interna e miglioramento delle relazioni interpersonali tra i colleghi, ha organizzato due giorni di team building aziendale. L'attività di stakeholder engagement è durata un weekend intero, prevedendo: una cena, seguita dalla presentazione dei numeri dell'anno e il giorno successivo un brainstorming sul tema "Come migliorare la squadra", attraverso la metodologia del Lego serious play, seguito da un pomeriggio all'insegna del relax alla SPA.



GRI GRI 413-1

Le relazioni con il territorio

Il Gruppo Autosped G ha uno stretto legame con il territorio in cui storicamente opera. L'interesse del Gruppo è volto a consolidare i rapporti con le realtà maggiormente rappresentative, con un occhio particolare alle nuove generazioni. Proprio l'attenzione ai giovani è il filo conduttore che accomuna le esperienze del Gruppo nel mondo dello sport, delle scuole e del lavoro.

Le collaborazioni con il mondo della scuola

Prova del forte legame con gli Istituti Scolastici è l'invito ricevuto dal Gruppo a intervenire alla conferenza organizzata dall'Istituto Marconi di Tortona intitolata "Smart Logistics. Soluzioni elettroniche per la logistica 4.0". La conferenza è stata l'occasione per l'ingegner Barbara Agogliati, responsabile dei sistemi digitali di Fleet Management del Gruppo Autosped, per presentare alle studentesse e agli studenti in sala le numerose sfide che il settore dei Trasporti si troverà ad affrontare nel prossimo futuro, a partire dalla decarbonizzazione e transizione alla mobilità elettrica. L'intervento si è soffermato su come questa vera e propria rivoluzione richiederà figure esperte nei settori della meccanica, elettronica, informatica e logistica.

La collaborazione con la Croce Rossa Italiana

Il Gruppo Autosped G ha deciso di abbracciare un importante progetto promosso e realizzato Croce Rossa Italiana Comitato di Tortona "**Proteggiamo la Salute**"; il progetto ha come obiettivo di implementare la potenzialità diagnostica del "Point Of Care C.R.I.". Con tale iniziativa viene messa a disposizione in forma gratuita nei comuni del Tortonese, della Bassa Valle Scrivia, della Val Curone, della Val Grue e Valle Ossona, una serie di strumenti diagnostici che permettono misurazioni, valutazioni ed esami di rilievo dedicati a tutti i cit-

tadini che ne facciano richiesta.

Il Gruppo ha fornito il proprio sostegno permettendo di implementare le apparecchiature medicali con l'acquisto di uno strumento per l'analisi del sangue capillare, un elettrocardiografo portatile, un holter cardiaco e un ecografo portatile.

Responsabilità in movimento: la diffusione della sostenibilità

Dopo aver pubblicato il primo Report volontario di sostenibilità a gennaio 2023, il Gruppo Autosped G. a marzo dello stesso anno, ha presentato ufficialmente il documento nella cornice della Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona, illustrando a tutti gli stakeholder intervenuti i risultati del percorso avviato per misurare la propria sostenibilità. Questo evento ha rappresentato anche l'occasione per avviare un momento di confronto sui temi materiali, è stato, infatti, distribuito fra tutti i presenti e raccolto al termine dell'evento il "questionario di materialità" utile strumento che consente di identificare e valutare le tematiche prioritarie (incluse quelle sociali ed ambientali) per tutti i portatori di interesse del Gruppo.

Il Gruppo Autosped G ha diffuso il proprio messaggio sulla sostenibilità anche in altre occasioni.

Durante l'evento "**Still Alive**" per celebrare i vent'anni della rivista Economy, l'Amministratore Delegato di Autosped G Luca Giorgi ha presentato il secondo Report di sostenibilità del Gruppo, spiegando che per l'azienda è fondamentale andare oltre gli standard richiesti.

Infine, Sara Merlo, ufficio Legale del Gruppo Autosped, ha partecipato all'evento #ValoreSostenibile intitolato "**Reporting Sostenibile: da sfida a opportunità**" portando come testimonianza l'impegno del Gruppo e raccontando come nel percorso avviato in tema di sostenibilità si sia inserita perfettamente la Certificazione sulla Parità di Genere UNI/PdR 125:2022.

FOCUS**Lo storico legame con il basket**

Con l'inizio della nuova stagione sportiva (luglio 2023) la squadra Basket Club Castelnuovo Scivia, sponsorizzata da Autosped G, è entrata a far parte della famiglia del Derthona Basket diventando Autosped BCC Derthona Basket. Autosped G ha, quindi, ampliato la propria attività di sponsorship.

Si tratta di una sponsorizzazione molto importante dal punto di vista sociale e territoriale perché entrambe le squadre sono fortemente impegnate in attività dedicate a tematiche di rilevanza sociale. Ad esempio, nel corso del 2023 insieme ad altre associazioni del territorio, Autosped BCC Derthona Basket e Derthona Basket, hanno partecipato a "Spazio civico di comunità"; un'iniziativa promossa dal Ministero per lo Sport e i Giovani attraverso il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri: una vera e propria "chiamata alla partecipazione sociale", rivolta ai giovani dai 14 ai 34 anni.



Nel 2024 la società BCC Derthona Basket ha raggiunto lo storico traguardo di ottenere la qualificazione per il Campionato A1.

FOCUS

Il Porto dei Piccoli in visita a Terminal San Giorgio

Le attività sociali non si esprimono solo sul territorio alessandrino.

In occasione della Pasqua 2023, Il Porto dei Piccoli ONLUS ha visitato il Terminal San Giorgio a Genova. Capitani per un giorno, i bambini – accompagnati dalla Direzione del Terminal San Giorgio – hanno potuto innanzitutto visitare la nave traghetto Cruise Bonaria della Grimaldi Lines, ormeggiata presso la banchina di Ponte Somalia, per poi proseguire con una visita itinerante dell'intero Terminal, dove hanno potuto vedere la movimentata attività portuale nel pieno del suo svolgimento. La giornata si è poi conclusa con una visita agli uffici della società e con la consegna delle tradizionali uova pasquali ai piccoli ospiti.



Il rapporto con i **clienti**

La **fiducia** e la **soddisfazione** dei clienti sono i pilastri su cui si basa il successo del Gruppo.

Di seguito alcuni esempi dei frutti che le relazioni commerciali curate costantemente hanno dato nel 2023.



Premiazione Score Card 2022 da Gruppo Siad

A fine maggio 2023, Autosped G insieme a Gruppo Slad ha premiato, presso la sede di Dalmine, gli autisti più virtuosi, vale a dire quelli che nel 2022, nell'ambito di un trasporto così delicato come quello di gas criogenici, si sono dimostrati scrupolosi e meticolosi per garantire la sicurezza e l'efficienza.



Terminal San Giorgio finalista agli Heavy Lift Awards 2023

In occasione degli Heavy Lift Awards 2023 Terminal San Giorgio è stato invitato, unico terminal italiano, alla serata finale di premiazione come finalista per il settore breakbulk. La nomination ha segnato un traguardo importante perché riconosce le ottime performance commerciali e operative consolidate negli anni.



Attestato di sostenibilità da Michelin Italia a Gavio & Torti

A inizio 2024 Gavio & Torti, società che si occupa di trasporto merci su gomma per conto terzi per diverse tipologie e misure di container, ha ricevuto da Michelin Italia un "Attestato per la gestione sostenibile" insieme ad altre 28 flotte italiane per i risparmi ottenuti nel 2023 che, in totale, sono state calcolate in 3.355 tonnellate di CO₂.

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione della Autosped G S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio di Sostenibilità di Autosped G S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Autosped G" o "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (*"GRI Standards"*), con riferimento alla selezione di GRI Standards, come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards, come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Valore economico generato e distribuito” del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Autosped G S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Deloitte.

3

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la sede di Viale Europa 25 a Castelnuovo Scrivia, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

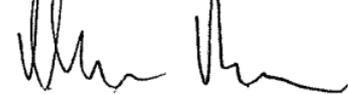
Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 non sono stati sottoposti a verifica.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Autosped G relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alessandro Puccioni
Socio

Torino, 7 giugno 2024

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso:

Il Gruppo Autosped G ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2023.

Utilizzato GRI 1:

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

standard GRI	Informativa	Paragrafo	Ragione omissione/ nota	pag.
Informative generali				
GRI 2 – Informative Generali versione 2021				
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione				
	2-1 Dettagli organizzativi	Cap. 1 - Carta d'identità; retrocopertina		12; 16; 18
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica		9; 16
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota metodologica		9
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica		9
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica; Relazione di Revisione		9; 35
Attività e lavoratori				
	2-6	Cap. 1 – La catena del valore per il Gruppo Autosped G		30
	2-7 Dipendenti	Cap.1 – I dipendenti		34; 36
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Cap. 1 – i lavoratori non dipendenti		37
Governance				
	2-9 Struttura e composizione della governance	Cap. 1 – Gli organi di amministrazione e controllo		23
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap. 1 – Gli organi di amministrazione e controllo		23
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Cap. 1 – Gli organi di amministrazione e controllo		23
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Cap. 1 - La Governance della sostenibilità		23
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Cap. 1 - La Governance della sostenibilità		23

standard GRI	Informativa	Paragrafo	Ragione omissione/ nota	pag.
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Cap. 1 - Etica e integrità: modello organizzativo 231		23
	2-15 Conflitti d'interesse	Cap. 1 - Etica & integrità: modello organizzativo 231		24
	2-16 Comunicazione delle criticità	Cap. 1 - Etica & integrità: modello organizzativo 231		24
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Cap. 1- La Governance della sostenibilità		23
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Cap. 1- La Governance della sostenibilità		23
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Cap. 1 Politiche riguardanti le retribuzioni		38
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Cap. 1 Politiche riguardanti le retribuzioni		38
Strategia, politiche e prassi				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder; Cap. 2 – Gli obiettivi di sostenibilità		48
	2-23 Impegno in termini di policy	Cap. 2 – Gli obiettivi di sostenibilità		48
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Cap. 2 – Gli obiettivi di sostenibilità		48
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Cap. 2 – Gli obiettivi di sostenibilità		24
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Cap. 1 - Whistleblowing		26
	2-28 Appartenenza ad associazioni		Le società del Gruppo fanno parte di diverse associazioni di categoria come FAI, Confindustria e Confagricoltura.	
Coinvolgimento degli stakeholder				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap. 2 – I nostri stakeholder		44
	2-30 Contratti collettivi	Cap. 1 – I dipendenti		37
Temi materiali				
GRI 3 – Temi materiali – Versione 2021				
	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Cap. 2 – L'analisi di materialità		45
	3-2 Elenco di temi materiali	Cap. 2 – L'analisi di materialità		45

standard GRI	Informativa	Paragrafo	Ragione omissione/ nota	pag.
Tema materiale: Rispetto delle normative e dei requisiti di legalità				
	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2 – L'analisi di materialità		45
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016				
	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Cap. 1 - Etica e integrità: modello organizzativo 231		24
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Cap. 1 - Etica e integrità: modello organizzativo 231		24
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Cap. 1 - Etica e integrità: modello organizzativo 231		25
Tema materiale: Adottare una governance trasparente verso i propri stakeholder				
	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2 – L'analisi di materialità; Cap. 2 – I nostri stakeholder		44-45
Tema materiale: Creazione del valore economico				
	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2 – L'analisi di materialità; Cap. 1 – Valore economico generato e distribuito		44; 33
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016				
	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap. 1 – Valore economico generato e distribuito		33
Tema materiale: Responsabilità, Sicurezza, Qualità e Innovazione nella fornitura di servizi				
	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2 – L'analisi di materialità		
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018				
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 4 - Salute e sicurezza dei lavoratori: un impegno imprescindibile		68
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Cap. 4 - Salute e sicurezza dei lavoratori: un impegno imprescindibile		68
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Cap. 4 - Salute e sicurezza dei lavoratori: un impegno imprescindibile		68
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 4 - Salute e sicurezza dei lavoratori: un impegno imprescindibile		68

standard GRI	Informativa	Paragrafo	Ragione omissione/ nota	pag.
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	Cap. 4 - Salute e sicurezza dei lavoratori: un impegno imprescindibile		68
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Cap. 4 - Salute e sicurezza dei lavoratori: un impegno imprescindibile		68
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 4 - Salute e sicurezza dei lavoratori: un impegno imprescindibile		68
	403-9 Infortuni sul lavoro	Cap. 4 - Salute e sicurezza dei lavoratori: un impegno imprescindibile		69
Tema materiale: Formazione e crescita del personale				
	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2 – L'analisi di materialità		44
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016				
	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap. 4 - La formazione: leva di crescita e sviluppo		70-71
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Cap. 4 - La formazione: leva di crescita e sviluppo		70-71
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016				
	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Cap. 1 – I dipendenti		34
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti	Cap. 4 – Welfare		72
	401-3 Congedo parentale	Cap. 4 – Welfare		72
Tema materiale: Qualità del servizio				
	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2 – L'analisi di materialità;		44
		Cap. 1 - Cyber Security: l'importanza per la tutela della continuità aziendale;		28
		Cap. 4 – I clienti: una relazione solida e proficua		76
Tema materiale: Sviluppo e collaborazione con le realtà locali				
	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2 – L'analisi di materialità		44

standard GRI	Informativa	Paragrafo	Ragione omissione/ nota	pag.
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016				
	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Cap. 4 – Le relazioni con il territorio		74
Tema materiale: Economia circolare e gestione dei rifiuti				
	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2 – L'analisi di materialità		44
GRI 306 – RIFIUTI 2020				
	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Cap. 3 – Gestione dei rifiuti prodotti		61
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Cap. 3 – Gestione dei rifiuti prodotti		61
	306-3 Rifiuti prodotti	Cap. 3 – Gestione dei rifiuti prodotti		61
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Cap. 3 – Gestione dei rifiuti prodotti		61
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	Cap. 3 – Gestione dei rifiuti prodotti		61
Tema materiale: Riduzione dei rischi nei confronti dell'ambiente attraverso tecnologie innovative				
	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2 – L'analisi di materialità		44
GRI 302: ENERGIA 2016				
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Cap. 3 – I consumi energetici		52
	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione		Non monitorata perché residuale rispetto all'energia consumata durante l'attività principale.	
	303-3 Intensità energetica		Calcolata solo per Tomato Farm come segue: 101,1 kWh/t di energia elettrica e 64,9 smc/t di metano.	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Cap. 3 – L'efficiamento energetico		65
	302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Cap. 3 – L'efficiamento energetico		65
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018				
	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Cap. 3 – Gestione della risorsa idrica		58
	303-3 Prelievo idrico	Cap. 3 – Gestione della risorsa idrica		58

standard GRI	Informativa	Paragrafo	Ragione omissione/ nota	pag.
	303-4 Scarico di acqua	Cap. 3 – Gestione della risorsa idrica		58
	303-5 Consumo di acqua	Cap. 3 – Gestione della risorsa idrica	Mancano le informazioni relative alla catena di fornitura per mancanza di dati.	58
GRI 301: MATERIALI 2016				
	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Cap. 3 – Materie prime utilizzate		60
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Cap. 3 – Materie prime utilizzate		60
	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Cap. 3 – Materie prime utilizzate		60
Tema materiale: Riduzione delle emissioni di CO₂				
	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 2 – L'analisi di materialità		44
GRI 305: EMISSIONI				
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Cap. 3 – Le emissioni		54
	305-2 Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Cap. 3 – Le emissioni		54
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		Non ancora calcolate.	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Cap. 3 – Le emissioni	Non ancora calcolate.	
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Cap. 3 – Le emissioni		87

Consulenza, redazione e progetto grafico: **Amapola Società Benefit**

Relazione sulle emissioni: **3i Group**

